



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 924-2021 - Seduta N° 3695 - del 19/10/2021 - Numero d'Ordine 8

NP/2021/332659

Oggetto Interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 2.47. Approvazione Avviso pubblico per presentazione domande contributo e relative Disposizioni procedurali/attuative. Prenotazione risorse € 149.167,00 - accertamento € 126.791,95

Struttura Proponente Settore politiche agricole e della pesca

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente ALESSANDRO PIANA - Vicepresidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale		X
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Giovanni BERRINO	Assessore	X	
Ilaria CAVO	Assessore	X	
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		6	2

Relatore alla Giunta PIANA Alessandro

Con l'assistenza del Dirigente Generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario Generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub I

**Elementi di corredo all'Atto:**

- REGISTRAZIONI CONTABILI
  
  
  - ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

## LA GIUNTA REGIONALE

### **RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del “Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020”;
- il DM 1622 del 16 febbraio 2014 con il quale si individua, tra l'altro, nella Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020;
- Il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
- l'intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome sancita nella seduta del 9 giugno 2016 di cui al repertorio atti n. 102/CSR del 9 giugno 2016, con la quale è stato approvato lo schema di Accordo multiregionale per l'attuazione coordinata tra l'Amministrazione centrale (Autorità di Gestione, AdG) e le Amministrazioni delle Regioni (Organismi Intermedi, OI) - ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Trento - degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020;
- il Regolamento (UE) n. 531/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2014 che stabilisce, fra l'altro, i costi ammissibili del FEAMP al fine di garantire le condizioni di igiene, salute, sicurezza e lavoro dei pescatori, nonché aumentare l'efficienza energetica dei pescherecci;

**CONSIDERATO** che il Programma Operativo di cui alla sopra richiamata Decisione C(2015) 8452/2015 individua le Regioni come Organismi Intermedi (in seguito O.I.) responsabili dell'attuazione delle misure di propria competenza per il territorio di riferimento. In particolare, il capitolo 11 “Modalità di attuazione” che al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

**VISTO** l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;

**VISTO** in particolare l'art. 123, par. 6 e par. 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ove è stabilito che qualora siano stati designati organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, i relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono adottati formalmente per iscritto;

**CONSIDERATO** che il Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25.05.2016 ha approvato, fra gli altri, i criteri relativi alle misure 1.32, 1.41 par 1, lett. a), b), c) e 1.41 par 2, 1.42, 1.43, 2.48 par.1 lett. a,b,c,d,f,g,h;

**CONSIDERATO** che il Tavolo Istituzionale sopra citato:

- nella seduta del 06.12.2016 ha approvato all'unanimità i criteri di ammissibilità delle operazioni;
- nella seduta del 06.12.2016 ha approvato all'unanimità le Disposizioni attuative di Misura-parte B (Schede di Misura), con le modifiche condivise nella riunione tecnica del Tavolo medesimo tenutasi il giorno 5 dicembre 2016;

- in data 31.10.2018 ha approvato all'unanimità con consultazione scritta la revisione delle Disposizioni attuative di Misura in questione;
- in data 30/07/2019 ha approvato all'unanimità con consultazione scritta la nuova revisione delle Disposizioni attuative di Misura in questione;

**RICHIAMATI** inoltre:

- la DGR n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAAdG)
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il RAAdG dell'Organismo Intermedio Regione Liguria, a ciò autorizzato con la citata DGR n. 629/2016, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAAdG medesimo;
- la DGR n. 1330 del 30/12/2016 che approva il "*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*";

**CONSIDERATO** che, con nota prot. 12198 del 14/11/2018 l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 ha validato la terza versione del "*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*" sopra richiamato;

**RICHIAMATE:**

1. la **DGR n. 432 del 26/04/2018** con la quale è stata approvata, fra l'altro, la modulistica da utilizzarsi per la presentazione delle domande di aiuto relative alle misure del FEAMP 2014-2020;
  - la **DGR n. 292 del 26/04/2018** con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico afferente alla misura del FEAMP 2014-2020 1.43, disponendone la pubblicazione sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), per estratto sul B.U.R.L.,
  - la **DGR n. 368 del 10/05/2019** con la quale sono stati approvati gli Avvisi pubblici afferenti alle misure del FEAMP 2014-2020 1.32, 1.41 par 1, lett. a), b), c) e 1.41 par 2, disponendone la pubblicazione sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), per estratto sul B.U.R.L.,
  - la **DGR n. 384 del 10/05/2019** con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico afferente, fra l'altro, alla misura del FEAMP 2014-2020 mis.2.48 par.1 lett. a,b,c,d,f,g,h, disponendone la pubblicazione sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), per estratto sul B.U.R.L.,
  - la **DGR n. 536 del 21/06/2019** con la quale sono stati approvati gli Avvisi pubblici afferenti alle misure del FEAMP 2014-2020, fra l'altro, n. 1.30 e 1.42, disponendone la pubblicazione sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), per estratto sul B.U.R.L.,
  - la **DGR n. 363 del 30/04/2020** con la quale sono stati approvati gli Avvisi pubblici afferenti alle misure del FEAMP 2014-2020, n. 1.30, n. 1.41 par.1, n. 1.41 par.2, 1.42, 1.43 e 2.48, disponendone la pubblicazione sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), per estratto sul B.U.R.L.,
  - la **DGR n. 250 del 26/03/2021** con la quale sono stati approvati gli Avvisi pubblici afferenti alle misure del FEAMP 2014-2020, n. 1.30, n. 1.41 par.1, n. 1.41 par.2, 1.43 e 2.48, disponendone la pubblicazione sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), per estratto sul B.U.R.L.,

**RITENUTO**, disponendo di tutti gli elementi necessari, di procedere all'emanazione dell'Avviso pubblico - corredato dalle Disposizioni procedurali e attuative di misura e dalla relativa modulistica - per le domande di sostegno afferenti alla misura a valere sul FEAMP **2.47: Innovazione**:

**DATO ATTO** che con Decisione di Esecuzione della Commissione n. C (2021) 6481 del 31.8.2021 è stato approvato ufficialmente il nuovo Programma Operativo FEAMP;

**CONSIDERATO** che l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014, è quello di promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile, e che i progetti dovranno essere conclusi e rendicontati entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo, come previsto al paragrafo 11 dell'Avviso pubblico;

**CONSIDERATO** altresì che le risorse disponibili all'impegno sui capitoli di seguito individuati del Bilancio di previsione 2021-2023:

- Esercizio 2021: complessivi € **808.111,31** (Cap. 2645,2646,2647) e € **899.481,73** (Cap. 2648,2649,2650) suddivise nei seguenti capitoli:
  - Capitolo 2645 "*Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020*", € **404 055,65**;

- Capitolo 2646 “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato per il FEAMP 2014-2020”, € **282 838,96**,
  - Capitolo 2647 “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020”, € **121 216,70**,
  - Capitolo 2648 “Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020”, € **453.087,32**,
  - Capitolo 2649 “Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020”, € **317.161,12**,
  - Capitolo 2650 “Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020”, € **129.233,29**,
- Esercizio 2022: complessivi € **60.000,00** (Cap. 2645,2646,2647) e € **373.465,80** (Cap. 2648,2649,2650) suddivise nei seguenti capitoli:
- Capitolo 2645 “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020”, € **30 000,00**;
  - Capitolo 2646 “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato per il FEAMP 2014-2020”, € **21 000,00**,
  - Capitolo 2647 “Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020”, € **9 000,00**,
  - Capitolo 2648 “Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020”, € **186.732,90**,
  - Capitolo 2649 “Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020”, € **130.713,03**,
  - Capitolo 2650 “Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020”, € **56.019,87**,

presentano la necessaria capienza per avviare la misura 2.47;

**RITENUTO** necessario:

- autorizzare la spesa complessiva di € **149.167,00**, relativa all’emanazione dell’Avviso pubblico per le domande di sostegno afferenti alla misura 2.47 del FEAMP sui capitoli n. 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650 del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all’esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021) per € **59.666,80** e con imputazione all’esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) per € **89.500,20** del Bilancio di previsione 2021-2023;
- prenotare la somma complessiva di € **149.167,00**, ai sensi degli artt. 10, comma 3 e 56, comma 4 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii, a valere sul bilancio regionale di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi 2021-2022, sui seguenti capitoli:

- per € **50.000,00** sul capitolo 2645 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 20.000,00	2645	31/12/2021
2022	€ 30.000,00	2645	31/12/2022

- per € **35.000,00** sul capitolo 2646 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 14.000,00	2646	31/12/2021
2022	€ 21.000,00	2646	31/12/2022

- per € **15.000,00** sul capitolo 2647 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 6.000,00	2647	31/12/2021
2022	€ 9.000,00	2647	31/12/2022

- per € **24.583,50** sul capitolo 2648 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 9.833,40	2648	31/12/2021
2022	€ 14.750,10	2648	31/12/2022

- per € **17.208,45** sul capitolo 2649 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 6.883,38	2649	31/12/2021
2022	€ 10.325,07	2649	31/12/2022

- per € **7.375,05** sul capitolo 2650 del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 2.950,02	2650	31/12/2021
2022	€ 4.425,03	2650	31/12/2022

- accertare, ai sensi dell'art. 53 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., a carico del Ministero dell'Economia e delle Finanze (CF 80415740580), l'importo complessivo di € **126.791,95** sui seguenti capitoli:

- per € **74.583,50** sul capitolo 1909 “*Fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi 2021-2022, secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 29.833,40	1909	31/12/2021
2022	€ 44.750,10	1909	31/12/2022

- per € **52.208,45** sul capitolo 1911 “*Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi 2021-2022, secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 20.883,38	1911	31/12/2021
2022	€ 31.325,07	1911	31/12/2022

- fornire, ai fini dell'adempimento in materia di privacy ai sensi dell'art. 13 del reg. (UE) n. 679/2016, adeguata informativa onde poter trattare i dati personali così come indicato nella circolare n. 2244/2019 della Direzione Organizzazione e privacy;

**RITENUTO** pertanto necessario:

1. approvare per il 2021 l'Avviso pubblico per la misura 2.47 del FEAMP corredato:
  - a. dalle Disposizioni procedurali e attuative di misura (**Allegato 1**),
  - b. dalla relativa modulistica consistente nei seguenti allegati:
    - Allegato A – schema domanda di sostegno,
    - Allegato B - Nota esplicativa per la relazione tecnica dettagliata del progetto,
    - Allegato D - Dichiarazione di congruità dei costi
    - Allegato E - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
    - Allegato F - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età,
    - Allegato G- scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia
    - Allegato I - Dichiarazione in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione
    - Allegato L - Schema domanda di Variante
    - Allegato M - Schema richiesta di Proroga
    - Allegato N - Schema Domanda di pagamento per anticipazione
    - Allegato O - Schema garanzia fideiussoria privati per anticipazione
    - Allegato P - Schema Domanda di pagamento per SAL-saldo
    - Allegato Q - Dichiarazione di quietanza liberatoria
    - Allegato R - Schema garanzia Enti Pubblici per anticipazioni
    - Allegato XX - Dichiarazione sostitutiva per Fattura elettronica
    - Allegato YY - Informativa al trattamento dei dati personali
2. procedere alla pubblicazione dell'Avviso pubblico della misura 2.47 sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;
3. stabilire che, per l'anno 2021, le domande dovranno essere spedite a mezzo PEC, o tramite raccomandata A/R, o presentate a mano a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it) ed **entro il termine perentorio del 15 novembre 2021**;

4. dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RAdG, di approvare con proprio atto amministrativo eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020;

VISTO il Titolo III del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L.R. 29/12/2020 nr. 34 “Bilancio di previsione della Regione Liguria per gli anni finanziari 2021-2023”;

Su proposta del Vicepresidente e Assessore all'Agricoltura, Allevamento, Caccia e Pesca, Acquacoltura, Sviluppo dell'entroterra, Associazionismo comunale, Escursionismo e Tempo Libero, Marketing e Promozione Territoriale, Parchi, Gestione e riforma dell'Agenzia In Liguria (APTL), Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza;

### DELIBERA

per quanto citato nelle premesse che si intendono integralmente richiamate:

1. Di approvare per il 2021 l'Avviso pubblico per la misura 2.47 del FEAMP corredato:
- dalle Disposizioni procedurali e attuative di misura (**Allegato 1**),
  - dalla relativa modulistica consistente nei seguenti allegati:
    - Allegato A – schema domanda di sostegno,
    - Allegato B - Nota esplicativa per la relazione tecnica dettagliata del progetto,
    - Allegato D - Dichiarazione di congruità dei costi
    - Allegato E - Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà,
    - Allegato F - Dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età,
    - Allegato G- scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia
    - Allegato I - Dichiarazione in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione
    - Allegato L - Schema domanda di Variante
    - Allegato M - Schema richiesta di Proroga
    - Allegato N - Schema Domanda di pagamento per anticipazione
    - Allegato O - Schema garanzia fideiussoria privati per anticipazione
    - Allegato P - Schema Domanda di pagamento per SAL-saldo
    - Allegato Q - Dichiarazione di quietanza liberatoria
    - Allegato R - Schema garanzia Enti Pubblici per anticipazioni
    - Allegato XX - Dichiarazione sostitutiva per Fattura elettronica
    - Allegato YY - Informativa al trattamento dei dati personali
- allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;;
2. Di autorizzare la spesa complessiva di € **149.167,00**, relativa all'emanazione dell'Avviso pubblico per le domande di sostegno afferenti alla misura 2.47 del FEAMP sui capitoli n. 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650 del Bilancio di previsione 2021-2023, con imputazione all'esercizio 2021 (scadenza 31/12/2021) per € **59.666,80** e con imputazione all'esercizio 2022 (scadenza 31/12/2022) per € **89.500,20** del Bilancio di previsione 2021-2023;
3. Di prenotare, ai sensi degli artt. 10, comma 3 e 56, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., sul Bilancio di previsione 2021-2023, la somma complessiva di € **149.167,00**, con imputazione agli esercizi 2021-2022, sui seguenti capitoli:

- per € **50.000,00** sul capitolo 2645 “*Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 20.000,00	2645	31/12/2021
2022	€ 30.000,00	2645	31/12/2022

- per € **35.000,00** sul capitolo 2646 “*Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali dei fondi provenienti dallo stato per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 14.000,00	2646	31/12/2021
2022	€ 21.000,00	2646	31/12/2022

- per € **15.000,00** sul capitolo 2647 “*Trasferimenti ad enti delle amministrazioni locali di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 6.000,00	2647	31/12/2021
2022	€ 9.000,00	2647	31/12/2022

- per € **24.583,50** sul capitolo 2648 “*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014 - 2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 9.833,40	2648	31/12/2021
2022	€ 14.750,10	2648	31/12/2022

- per € **17.208,45** sul capitolo 2649 “*Trasferimenti ad altre imprese dei fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014 - 2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 6.883,38	2649	31/12/2021
2022	€ 10.325,07	2649	31/12/2022

- per € **7.375,05** sul capitolo 2650 “*Trasferimenti ad altre imprese di quota del finanziamento regionale per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023 secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 2.950,02	2650	31/12/2021
2022	€ 4.425,03	2650	31/12/2022

4. Di accertare, ai sensi dell’art. 53 del Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., a carico del Ministero dell’Economia e delle Finanze (CF 80415740580), l’importo complessivo di € **126.791,95** sui seguenti capitoli:

- per € **74.583,50** sul capitolo 1909 “*Fondi provenienti dalla UE per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi 2021-2022, secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 29.833,40	1909	31/12/2021
2022	€ 44.750,10	1909	31/12/2022

- per € **52.208,45** sul capitolo 1911 “*Fondi provenienti dallo Stato per il FEAMP 2014-2020*” del bilancio regionale di previsione 2021-2023, con imputazione agli esercizi 2021-2022, secondo il seguente piano finanziario:

Anno	Importo [€]	Capitolo	Scadenza
2021	€ 20.883,38	1911	31/12/2021
2022	€ 31.325,07	1911	31/12/2022

5. Di procedere alla pubblicazione dell’Avviso pubblico della misura 2.47 sul sito Web della Regione Liguria, sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria – B.U.R.L.;

6. Di stabilire che per l’anno 2021, le domande dovranno essere spedite a mezzo PEC, o tramite raccomandata A/R, o presentate a mano a partire dalla data di pubblicazione dell’Avviso pubblico sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it) ed **entro il termine perentorio del 15 novembre 2021**;

7. Di dare mandato al Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, in qualità di RA dG, di approvare con proprio atto amministrativo eventuali modifiche non sostanziali alla modulistica per la presentazione delle domande di sostegno a valere sui fondi FEAMP 2014-2020.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al TAR entro sessanta giorni, o alternativamente ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.





**UNIONE EUROPEA**



**REPUBBLICA ITALIANA**

**Allegato 1**

# **AVVISO PUBBLICO**

**Priorità n. 2**

**Misura 2.47**

**Innovazione**

**Art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014**

**PO FEAMP**

**ITALIA**

**2014 | 2020**

## VISTO

- Il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013, relativo alla Politica Comune della Pesca, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la Decisione 2004/585/CE del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e che abroga i Regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- La Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 del 25/11/2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo – FEAMP 2014/2020;
- L'Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento Europei, Fondi SIE, adottato in data 29/10/2014 dalla Commissione Europea;
- La Delibera CIPE 10 del 28 giugno 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi Europei per il periodo di Programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio;
- Il PO FEAMP 2014/2020, elaborato in conformità al disposto dell'art. 17 del Reg. (UE) 508/2014 e approvato della Commissione con Decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 629 del 08/07/2016 che approva l'accordo multiregionale e avvia la programmazione regionale, che tra l'altro individua nel Dirigente del Settore Politiche agricole e della Pesca del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro il referente per la Regione Liguria dell'AdG del FEAMP 2014-2020 (di seguito RAdG)
- la convenzione tra la Direzione Generale della Pesca e dell'Acquacoltura del MiPAAF l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 e il Referente dell'Autorità di gestione dell'Organismo Intermedio della Regione Liguria, firmata digitalmente in data 10/11/2016 (PG/2016/266582) dal RAdG;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1330 del 30/12/2016 che approva il "*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*"
- la nota prot. 12198 del 22/05/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma Operativo FEAMP Italia 2014-2020 ha validato il "*Manuale delle procedure e dei Controlli – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*" sopra richiamato;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 651 del 03/08/2018 *FEAMP 2014-2020 – Revisione del "Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria*;

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DÀ LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

**1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE**

Organismo Intermedio	<b>REGIONE LIGURIA</b>
Dipartimento	<b>Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro Settore Politiche Agricole e della Pesca</b>
Indirizzo	<b>Via Fieschi, 15</b>
CAP	<b>16121</b>
Città	<b>GENOVA</b>
URL	<b>www.regione.liguria.it</b>

**2) OGGETTO DEL BANDO**

Il **Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro**, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nelle singole Disposizioni Attuative di Misura, rende note le modalità e le procedure per la presentazione e l'ammissione delle domande di sostegno a valere sulle risorse previste nella misura **2.47 dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014**, intesa a promuovere la **Innovazione** nell'acquacoltura ed afferente alla **Priorità 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze**; in particolare:

<b>Priorità/Misura</b>	
<b>2.47</b>	<b>Innovazione</b>

**3) SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO**

Possono accedere al presente bando esclusivamente i soggetti seguenti:

- Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro;
- organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro.

**4) DISCIPLINARE PER OGNI MISURA**

Per la pratica attuazione del presente Avviso Pubblico si rinvia alle "Disposizioni Procedurali ed Attuative di Misura" relative al trattamento delle domande di sostegno e allegate al presente Avviso Pubblico (**Allegato 1**).

**5) DOTAZIONE FINANZIARIA**

Le risorse finanziarie a bando per ciascuna Misura sono le seguenti:

<b>Misura</b>	<b>Dotazione - €</b>
<b>2.47</b>	<b>149.167,00</b>

**6) SCADENZA**

Il termine di presentazione delle domande di sostegno è fissato dalla pubblicazione del bando su [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), e fino al termine ultimo di scadenza fissato al **15 novembre 2021**.

**7) ENTE LIQUIDATORE**

L'AdG/Organismo Intermedio eroga il sostegno agli aventi diritto, mediante i servizi messi a disposizione dall'Ufficio incaricato per effettuare i pagamenti.

**8) PERIODO DI ELEGGIBILITA' DELLE SPESE**

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013 le spese sono ammissibili a una partecipazione dei fondi SIE se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023. Non sono selezionate per il sostegno del FEAMP le operazioni portate materialmente a termine (o completamente attuate) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario all'Amministrazione, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Per quanto sopra esposto sono ammissibili le spese sostenute da un beneficiario e pagate **dal 1° gennaio 2021** a condizione che al momento della presentazione della domanda l'operazione per la quale si chiede il sostegno non sia portata materialmente a termine (o non sia completamente attuata).

Per operazione non portata materialmente a termine o non completamente attuata si intende un investimento le cui spese non ancora effettuate al momento della presentazione della domanda stessa siano **almeno il 50%** di quanto previsto complessivamente.

**9) ALLEGATO 1**

Disposizioni Procedurali ed Attuative di Misura

**ALLEGATO 1: Disposizioni Procedurali ed Attuative di Misura**

**PO FEAMP**  
ITALIA 2014 | 2020

**DISPOSIZIONI PROCEDURALI E  
ATTUATIVE DI MISURA**

*Priorità n. 2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze*

**Misura 2.47 - Innovazione**

**Art. 47 del Reg. (UE) 508/2014**

## **Indice**

1. Finalità e obiettivi della misura.....	7
2. Criteri di ammissibilità.....	8
3. Area territoriale di attuazione.....	8
4. Interventi ammissibili.....	9
5. Modalità e termini di presentazione delle domande.....	9
6. Documentazione richiesta per accedere alla misura.....	10
7. Spese ammissibili.....	12
7.1Categorie di spese ammissibili.....	12
7.2Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse).....	14
8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo.....	15
9. Valutazione istruttoria e concessione contributi.....	16
9.1Ammissibilità e Valutazione.....	17
9.2Graduatoria e atto di concessione del sostegno.....	18
9.3Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario.....	18
10. Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza.....	19
11. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti.....	20
12. Varianti.....	20
13. Proroghe.....	21
14. Vincoli di alienabilità e di destinazione.....	21
15. Modalità di erogazione dei contributi.....	22
15.1Richiesta di anticipo di progetto.....	23
15.2Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.).....	23
15.3Richiesta saldo.....	24
16. Obblighi.....	25
17. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito.....	26
18. Diritti del Beneficiario.....	26
19. Recesso/Rinuncia.....	27
20. Controlli.....	27
21. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate.....	27
22. Cumulo degli aiuti pubblici.....	28
23. Certificazione antimafia.....	28
24. Trattamento dati personali.....	28

## 1. Finalità e obiettivi della misura

Descrizione tecnica della misura:

FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA	
Riferimento normativo	Reg. (UE) 508/2014, art. 47
Priorità del FEAMP	2 - Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze
Obiettivo Tematico	3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura
Misura	Misura 2.47 - Innovazione
Sottomisura	
Finalità	Promuovere l'innovazione nel settore dell'acquacoltura.
Beneficiari	Pescatori; armatori di imbarcazioni da pesca; Consigli Consultivi; organizzazioni di pescatori riconosciute dallo Stato Membro; Organismi non governativi in partenariato con organizzazioni di pescatori o in partenariato con FLAG; organismi scientifici o tecnici di diritto pubblico.
Cambiamenti climatici	
Piano Strategico Acquacoltura	In coerenza con le Azioni S3.2, S3.5, S3.8, S3.9, S3.14, S3.15

La Regione Liguria, nella sua qualità di Organismo Intermedio del FEAMP 2014-2020 (di seguito O.I.), in coerenza con le previsioni contenute nel Regolamento (UR) 508 del 2014, con il relativo Programma Operativo, è chiamata all'attuazione delle misure relative alla Priorità n. 2 – *“Favorire un'acquacoltura sostenibile sotto il profilo ambientale, efficiente in termini di risorse, innovativa, competitiva e basata sulle conoscenze”*.

L'innovazione nel settore acquacoltura è incentrata su iniziative volte a creare nuovi prodotti ed ottimizzare i processi produttivi delle imprese in linea con l'obiettivo tematico di migliorare la competitività delle PMI previsto tra gli obiettivi tematici del Quadro Strategico Comune per la programmazione 2014/2020 (Obiettivo Tematico 3).

Viene incoraggiata la cooperazione fra esperti scientifici e imprese acquicole al fine di far sviluppare conoscenze volte a ridurre l'impatto ambientale e diminuire l'utilizzo di farine di pesce e olio di pesce, un uso sostenibile delle risorse e l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili indirizzando le attività di ricerca sugli effettivi fabbisogni del settore e dei mercati di riferimento.

Ulteriori obiettivi riguardano lo sviluppo e l'introduzione sul mercato di nuove specie acquicole vista la crescente richiesta di prodotti ittici, soprattutto specie autoctone, del ripristino ambientale e della ricostruzione degli stock, in particolare viene promosso l'adeguamento tecnologico delle avannotterrie esistenti.

In sintesi, l'obiettivo degli interventi previsti dall'art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014, in linea anche con le azioni del Piano Strategico Acquacoltura 2014/2020, è, quindi, quello di promuovere l'innovazione nel

settore dell'acquacoltura al fine di favorire un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitare l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibile

## 2. Criteri di ammissibilità

Si riportano di seguito i criteri di ammissibilità specifici della Misura:

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>
<b><i>SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO</i></b>
Imprese acquicole in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
Organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro
<b><i>CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ</i></b>
Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n.2018/1046
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ ATTINENTI AL SOGGETTO RICHIEDENTE</i></b>
Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo)
<b><i>CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE</i></b>
L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PO FEAMP
Gli organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro presentano una valutazione preventiva dell'operazione.
Se l'operazione si riferisce ad un richiedente che fa il suo primo ingresso nel settore viene presentato un piano aziendale; <ul style="list-style-type: none"> <li>• per gli interventi di cui al par. 1 - lett. b) viene fornita una relazione indipendente sulla commercializzazione e l'esistenza di buone prospettive di mercato sostenibili per il prodotto;</li> <li>• per investimenti superiori a 50.000 euro, viene presentato uno studio di fattibilità, compresa una valutazione ambientale degli interventi</li> </ul>
L'intervento è svolto da o in collaborazione con organismi scientifici o tecnici pubblici o privati, riconosciuti dal diritto nazionale dello Stato membro, che ne convalidano i risultati

## 3. Area territoriale di attuazione

Gli investimenti devono essere localizzati nel territorio della Regione Liguria.

Nell'individuazione delle aree da destinare alla realizzazione degli interventi è necessario tenere in considerazione le zone con particolari caratteristiche e valenze ambientali:

- aree a rischio idrogeologico;
- aree a rischio di erosione;
- aree a rischio di inondazione costiera;
- Zone Vulnerabili ai Nitrati di origine agricola;
- quadro Programmatico per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee;
- quadro normativo per la difesa del suolo;
- Aree Natura 2000;
- presenza di criticità puntuali;
- compatibilità degli interventi con le Aree Naturali Protette.

Ai sensi del par. 5 dell'art. 46 Reg. (UE) 508/2014, il sostegno non è concesso per gli interventi di acquacoltura nelle zone marine protette, se è stato stabilito dall'autorità competente dello Stato membro, sulla base di una valutazione dell'impatto ambientale, che l'intervento produrrebbe un significativo impatto ambientale negativo che non può essere adeguatamente mitigato.

## 4. Interventi ammissibili

Sono ritenuti ammissibili i seguenti interventi volti a:

- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono l'impatto sull'ambiente;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce;
- sviluppo di conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole, che, in particolare, favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura o facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili;
- sviluppo o introduzione sul mercato di nuove specie acquicole con un buon potenziale di mercato, prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati, processi nuovi o migliorati o sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;
- valutazioni riguardo la fattibilità tecnica o economica di prodotti o processi innovativi.

## 5. Modalità e termini di presentazione delle domande

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta legale<sup>1</sup> (carta semplice in caso di imprese operanti nei settori pesca e acquacoltura e Enti Pubblici), deve essere compilata e sottoscritta dal/dai richiedente/i ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando i modelli di cui agli Allegati da A ad I reperibili dal sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

La domanda di ammissione, completa della relativa documentazione di cui al successivo punto 6, deve essere consegnata a mano oppure spedita a mezzo raccomandata A/R alla Regione Liguria, Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15, 16121 Genova; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

**I documenti a corredo della domanda, in originale o copia conforme, di cui al successivo punto 6, devono essere aggiornati e in corso di validità alla data di presentazione della domanda stessa.**

In alternativa, la scansione della suddetta documentazione cartacea originale con firma autografa (formato PDF/A) può essere inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Liguria:

[protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

Sulla busta contenente la domanda di concessione del contributo o nell'oggetto della PEC deve essere riportata la seguente dicitura **“domanda di contributo PO FEAMP 2014-2020 - misura 2.47”**.

Le domande possono essere presentate **nel periodo temporale indicato nell'Avviso Pubblico**; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante o la data di invio della PEC.

Le domande presentate dopo il predetto termine saranno ritenute “non ricevibili”.

Qualora la data di scadenza del bando ricada nei giorni festivi, questa viene posposta al giorno lavorativo successivo la predetta data.

Le domande che a seguito dell'istruttoria, di cui al successivo punto 9, necessitassero di un'ulteriore integrazione della documentazione tecnica, dovranno essere integrate della documentazione

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli articoli 16 e 21bis dell'allegato B al DPR 26 ottobre 1972, n. 642 concernente la disciplina dell'imposta di bollo.

mancante entro 15 giorni dalla richiesta del Settore competente; la documentazione potrà essere inviata a mezzo raccomandata A/R o a mezzo PEC secondo le modalità succitate.

## 6. Documentazione richiesta per accedere alla misura

I soggetti che intendono accedere ai finanziamenti dovranno presentare la seguente documentazione:

1. Domanda di sostegno (Allegato A) sottoscritta dal legale rappresentante, corredata di copia di un documento di identità in corso di validità, qualora la sottoscrizione della domanda non avvenga con le altre modalità previste dal comma 3 dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000. Le domande devono essere presentate secondo le disposizioni stabilite al punto 5 del presente Bando (PEC, cartaceo, invio telematico);
2. Relazione tecnica dettagliata del progetto in cui devono essere riportati gli obiettivi dell'intervento, con particolare evidenza delle ricadute attese dagli interventi proposti in coerenza con gli obiettivi della Misura (allegato B: nota esplicativa per la redazione della relazione tecnica);
3. Cronoprogramma che rappresenti la collocazione temporale delle fasi di realizzazione del progetto;
4. Quadro Economico degli interventi (inserito nell'allegato A);
5. dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R 445/2000 (Allegato E) attestante che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda;
6. autocertificazione indicante il rispetto delle norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente (Allegato E);
7. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, del/i beneficiario/i attestante il possesso o di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto d'investimento (Allegato E). La dichiarazione attesta anche il caso in cui non sia necessaria alcuna autorizzazione;
8. Ove l'aiuto richiesto sia superiore o uguale a € 150.000, dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia per i familiari conviventi di maggiore età, resa dal rappresentante legale e dai soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 (ove pertinente)<sup>2</sup> (Allegati F e G);
9. Dichiarazione in ottemperanza al Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Liguria (Allegato I);
10. ogni tipo di documentazione necessaria all'attribuzione dei punteggi utilizzati per la formazione della graduatoria di merito di cui al punto 10;
11. dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati, ai sensi dell'allegato XII, paragrafo 3.2 del Reg. UE 1303/2013, in ottemperanza all'articolo 115, paragrafo 2 (inserito nell'Allegato A);
12. **Elenco riepilogativo di tutta la documentazione presentata** (inserito nell'allegato A).

Inoltre:

### **Documentazione per richiedente privato in forma societaria:**

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci. Qualora il richiedente abbia già presentato alla Regione Liguria tale documentazione per domande di contributo a valere sui fondi FEAMP in precedenti annualità, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che non siano intervenute modifiche societarie ovvero potranno essere allegati solo i documenti eventualmente variati;
- copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica;

<sup>2</sup> richiesta conforme alla circolare del Ministero dell'interno n. 11001/119/20 dell'8 febbraio 2013 che estende le verifiche antimafia anche a tutti i familiari conviventi di età maggiore del soggetto sottoposto alla verifica antimafia.

- delibera/atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno;
- copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati prima della presentazione della domanda o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione.

**Documentazione per richiedente in forma collettiva o in Associazione Temporanea:**

- La Dichiarazione di intenti per la costituzione o Atto costitutivo di ATI/ATS, in caso di domande presentate in associazione;
- Accordo di collaborazione, debitamente sottoscritto e registrato, in caso di investimenti collettivi.

**Documentazione in caso di acquisto di beni materiali nuovi (macchine e attrezzature) e acquisizione servizi:**

Tenuto conto di quanto previsto dalle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, è necessario adottare una selezione del prodotto/servizio da acquistare basata sull'esame di almeno 3 preventivi di spesa confrontabili, predisposti da fornitori diversi e riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, viene ritenuto il più idoneo (allegato D).

A tale scopo, è necessario che il beneficiario fornisca una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido. La relazione tecnico/economica non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso. Tale documentazione dovrà essere prodotta dal richiedente contestualmente alla presentazione della domanda di sostegno. Le offerte devono essere indipendenti (fornite da tre fornitori differenti), comparabili e competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

Per i beni e le attrezzature afferenti ad impianti o processi innovativi e per i quali non è possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra di loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

In caso di acquisto di macchinari speciali, il beneficiario deve fornire una relazione tecnico/economica che illustri in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari similari. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

La Regione Liguria ai fini dello svolgimento dell'istruttoria, e prima dell'erogazione del contributo, provvederà ad acquisire la copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) nonché il certificato della Camera di Commercio o del Tribunale ove si evince lo stato non fallimentare o altro.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Allegato E) dovranno contenere tutti i dati necessari a definire concretamente gli stati, le qualità personali ed i fatti in esse affermati, in particolare, tra l'altro, dovranno essere sempre ben specificate le denominazioni e gli indirizzi di Enti o Istituzioni coinvolti, i dati anagrafici del soggetto che dichiara, le date o i periodi salienti.

Annualmente il Settore competente esegue i controlli previsti dalla normativa vigente per le autodichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/00, in ottemperanza alle disposizioni interne regionali (circolare del Segretario Generale prot. 588 del 09.08.2001). In presenza di dichiarazioni mendaci

l'Amministrazione procede all'archiviazione della istanza e all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca del finanziamento concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure del FEAMP.

## 7. Spese ammissibili

**Se espressamente previsto nell'Avviso Pubblico**, possono essere riconosciute ammissibili anche le spese già sostenute, a condizione che l'operazione non sia portata materialmente a termine (o non sia completamente attuata) prima che la domanda di finanziamento sia presentata dal beneficiario alla Regione Liguria, a prescindere dal fatto che tutti i relativi pagamenti siano stati effettuati dal beneficiario.

Per operazione non portata materialmente a termine o non completamente attuata si intende un investimento le cui spese non ancora effettuate al momento della presentazione della domanda stessa siano almeno il 50% di quanto previsto complessivamente.

**Diversamente, si considerano ammissibili le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda.**

### 7.1 Categorie di spesa ammissibili

Le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- costi sostenuti per l'attuazione dell'operazione quali: stipendi dei dipendenti e di altro personale qualificato, costi di viaggio, stampe, costi connessi con il luogo in cui avviene l'azione, noleggi, spese di coordinamento, studi fattibilità)
- costi di investimento chiaramente connessi all'attività di progetto (ad esempio, acquisto di macchinari e attrezzature, ecc.).

Segue una lista indicativa delle spese ammissibili:

- servizi e tecnologie per lo sviluppo di prototipi e/o campioni;
- spese per il miglioramento delle condizioni d'igiene e sanitarie delle condizioni ambientali dei sistemi di produzione attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche;
- investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
- consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle tecnologie;
- retribuzioni e oneri del personale dipendente strettamente connessi alla realizzazione dell'intervento;
- spese inerenti studi di fattibilità che comprendono indagini, analisi preliminari, progettazione, ecc.;
- spese per la costituzione di ATI/ATS;
- viaggi e trasferte del personale non amministrativo;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di nuove specie acquicole per allevamento di Organismi non Geneticamente Modificati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di prodotti nuovi o sostanzialmente migliorati;
- spese per lo sviluppo e l'introduzione di sistemi di gestione e organizzativi nuovi o migliorati;

- utilizzo delle attrezzature per la realizzazione dell'operazione: ammortamenti, noleggi e leasing;
- costi di diffusione per la pubblicizzazione e promozione del progetto: elaborazione report, materiali di diffusione (pubblicazioni finali e pubblicità), incontri e seminari (locazioni e utenze, noleggi e leasing di attrezzature, altri servizi di supporto quali allestimenti, interpretariato, spazi pubblicitari, ecc.).
- spese generali (costi generali e costi amministrativi): si tratta di spese collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione, disciplinate nel documento Linee Guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 (Spese Generali, paragrafo 7.1.1.13). Sono spese quantificate forfettariamente e ammissibili a cofinanziamento fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale ammesso.

Segue una lista indicativa e non esaustiva dei costi generali e amministrativi relativi alla presente Misura:

- spese per la tenuta del C/C appositamente aperto e dedicato all'operazione, se previsto da prescrizioni dell'Autorità di gestione;
- le spese per garanzie fideiussorie, se tali garanzie sono previste dalle normative vigenti o da prescrizioni dell'Autorità di gestione;

Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

**Spese per locazione finanziaria-leasing** (si riporta il paragrafo 7.1.1.10 delle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"): fatta salva l'ammissibilità della spesa per locazione semplice o per noleggio, la spesa per la locazione finanziaria (*leasing*) è ammissibile al cofinanziamento alle seguenti condizioni:

- a. nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia il concedente:
  - i. il cofinanziamento è utilizzato al fine di ridurre l'importo dei canoni versati dall'utilizzatore del bene oggetto del contratto di locazione finanziaria;
  - ii. i contratti di locazione finanziaria comportano una clausola di riacquisto oppure prevedono una durata minima pari alla vita utile del bene oggetto del contratto;
  - iii. in caso di risoluzione del contratto prima della scadenza del periodo di durata minima, senza la previa approvazione delle autorità competenti, il concedente si impegna a restituire alle autorità nazionali interessate, mediante accredito al fondo appropriato, la parte della sovvenzione comunitaria corrispondente al periodo residuo;
  - iv. l'acquisto del bene da parte del concedente, comprovato da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituisce la spesa ammissibile al cofinanziamento; l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene dato in locazione;
  - v. non sono ammissibili le spese attinenti al contratto di leasing non indicate al precedente punto iv), tra cui le tasse, il margine del concedente, i costi di rifinanziamento degli interessi, le spese generali, gli oneri assicurativi;
  - vi. l'aiuto versato al concedente è utilizzato interamente a vantaggio dell'utilizzatore mediante una riduzione uniforme di tutti i canoni pagati nel periodo contrattuale;
  - vii. il concedente dimostra che il beneficio dell'aiuto è trasferito interamente all'utilizzatore, elaborando una distinta dei pagamenti dei canoni o con un metodo alternativo che fornisca assicurazioni equivalenti.
- b. nel caso in cui il beneficiario del cofinanziamento sia l'utilizzatore:
  - a. i canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura quietanzata o da un documento contabile avente forza probatoria equivalente, costituiscono la spesa ammissibile;

- b. nel caso di contratti di locazione finanziaria contenenti una clausola di riacquisto o che prevedono una durata contrattuale minima corrispondente alla vita utile del bene, l'importo massimo ammissibile non può superare il valore di mercato del bene; non sono ammissibili le altre spese connesse al contratto, tra cui tributi, interessi, costi di rifinanziamento interessi, spese generali, oneri assicurativi;
- c. l'aiuto relativo ai contratti di locazione finanziaria, di cui al precedente punto *ii*, è versato all'utilizzatore in una o più quote sulla base dei canoni effettivamente pagati; se la durata del contratto supera il termine finale per la contabilizzazione dei pagamenti ai fini dell'intervento cofinanziato, è ammissibile soltanto la spesa relativa ai canoni esigibili e pagati dall'utilizzatore sino al termine finale stabilito per i pagamenti ai fini dell'intervento;
- d. nel caso di contratti di locazione finanziaria che non contengono un patto di retrovendita e la cui durata è inferiore al periodo di vita utile del bene oggetto del contratto, **l'investimento non è ammissibile.**

Con patto di retrovendita, i canoni sono ammissibili in proporzione alla durata dell'operazione ammissibile.

- c. i canoni pagati dall'utilizzatore in forza di un contratto di vendita e conseguente retro locazione finanziaria (lease-back), sono spese ammissibili ai sensi della precedente lettera b). I costi di acquisto del bene non sono ammissibili.

**Tutte le voci di spesa devono essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.**

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

## 7.2 Vincoli e limitazioni (tipologie di spese escluse)

Ai sensi del par. 3 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, qualora gli interventi consistano in investimenti destinati ad attrezzature o infrastrutture che consentono il rispetto dei requisiti in materia di ambiente, salute umana o animale, igiene o benessere degli animali previsti dal diritto dell'Unione, il sostegno può essere concesso fino alla data in cui le norme diventano obbligatorie per le imprese.

Ai sensi del par. 4 dell'art. 46 del Reg. (UE) 508/2014, Il sostegno non è concesso per l'allevamento di Organismi Geneticamente Modificati.

Tenuto conto di quanto previsto nelle Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, non sono, in generale, eleggibili le spese:

- che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dalla Misura;
- che non siano state sostenute e pagate entro i termini previsti dal Reg 1303/13 art.65 par 2.

Non sono, pertanto, ammesse a rendicontazione le spese relative a:

- beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- adeguamenti a obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio diverse da quelle informatiche e di laboratorio;
- opere di abbellimento e spazi verdi;
- acquisto di terreni non edificati e di terreni edificati;

- costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- servizi continuativi, periodici, o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale ordinaria, i servizi regolari di consulenza legale e le spese di pubblicità);
- realizzazione di opere tramite commesse interne;
- consulenze, servizi e prodotti fornite da soci;
- tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- spese relative a parti o componenti di macchine ed impianti a meno che non siano finalizzate alla realizzazione del prototipo/impianto pilota previsto dal progetto;
- acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, fatto salvo quanto previsto dalle “*Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020*”, in tema di “Acquisto di materiale usato”;
- opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- costruzione di strutture
- software non specialistico e non connesso all'attività del progetto;
- spese di perfezionamento e di costituzione di prestiti;
- oneri finanziari di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto;
- oneri riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione;
- nel caso di acquisto con *leasing*, i costi connessi al contratto (garanzia del concedente, costi di rifinanziamento degli interessi, spese generali, ecc.);
- spese relative ad opere in sub-appalto per operazioni diverse da quelle realizzate da Enti Pubblici e da tutti i soggetti previsti dal D.Lgs del 18 aprile 2016 n. 50;
- materiali di consumo connessi all'attività ordinaria del beneficiario e per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
- tributi o oneri (in particolare le imposte dirette e i contributi per la previdenza sociale su stipendi e salari) che derivano dal cofinanziamento FEAMP, a meno che essi non siano effettivamente e definitivamente sostenuti dal beneficiario finale;
- spese inerenti operazioni materialmente concluse alla data di presentazione della domanda di sostegno.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 par. 3 del Reg. (UE) 1303/2013, non sono ammissibili a contributo i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

## 8. Quantificazione delle risorse e misura del contributo

Agli interventi di cui alla presente misura sono assegnate le risorse previste nel Piano Finanziario per la Regione Liguria ripartito per annualità come descritto nell'Avviso Pubblico.

I contributi sono concessi in ordine di graduatoria, di cui al successivo paragrafo 9.1, fino a concorrenza delle suddette risorse.

Al fine di ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili, le domande ammissibili inserite nella graduatoria potranno beneficiare anche delle risorse aggiuntive che dovessero eventualmente rendersi disponibili per l'attuazione della presente misura nell'annualità in corso e nelle annualità successive, o attraverso economie derivanti dalle annualità precedenti, secondo l'ordine di punteggio.

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico pari al 50% delle spese ammesse sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applica un'intensità dell'aiuto pubblico pari al 100% della spesa ammissibile dell'intervento quando il beneficiario è un Organismo di diritto pubblico.

**Nel caso di partenariati tra soggetti pubblici e soggetti privati, il partenariato si considera, ai soli fini dell'intensità di aiuto, soggetto privato, ancorché avente finalità di interesse pubblico.**

Sempre in deroga al par. 1, il par. 3 del medesimo articolo prevede che il Soggetto Attuatore possa applicare un'intensità dell'aiuto pubblico compresa tra il 50% e il 100% della spesa totale ammissibile quando l'intervento è attuato nell'ambito del titolo V, capi I, II o IV e soddisfa i criteri seguenti:

- interesse collettivo;
- beneficiario collettivo;
- elementi innovativi, se del caso, a livello locale,

Per l'interpretazione dei criteri di cui sopra si rimanda alla nota della Commissione europea del 19 ottobre 2017 -nota ARES (2017) 5105620 che si allega, in risposta alla nota PEMAC 12816 del 19 maggio 2017 (ARES(2017) 2688674) e ulteriori chiarimenti inviati l'11 luglio 2017 via SFC2017 (ARES(2017)3485825).

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

TIPO DI INTERVENTI	PUNTI PERCENTUALI
Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di	30
Interventi attuati da organizzazioni di pescatori o da altri beneficiari collettivi che non rientrano nel titolo V, capo III del Reg. (UE) n. 508/2014 <sup>3</sup> : possibile aumento di	10
Interventi attuati da organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni interprofessionali: possibile aumento di	25
Interventi attuati da imprese che non rientrano nella definizione di PMI: riduzione di	20

Nel caso in cui ricorrano più condizioni di cui alla precedente tabella, ai sensi del Reg. (UE) 772/2014, si applica:

- la maggiorazione più elevata, nel caso di più maggiorazioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di più riduzioni;
- la riduzione più elevata, nel caso di riduzioni e maggiorazioni.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni richieste ed ottenute dal beneficiario per le medesime spese (ad es. eventuali agevolazioni fiscali previste per iniziative volte al risparmio energetico come gli impianti fotovoltaici).

## 9. Valutazione istruttoria e concessione contributi

Il Settore Politiche agricole e della Pesca procede alla:

- ricezione delle domande;

<sup>3</sup> Strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo e gruppi di azione locale nel settore della pesca.

- acquisizione del numero di protocollo e della data di ricezione di tutte le domande presentate;
- attribuzione di un codice alfanumerico univoco di progetto da utilizzare per le fasi di informatizzazione delle informazioni e da citare nelle comunicazioni dirette al richiedente, così costruito: **numero progressivo/INA/anno riferimento** bando (ultime 2 cifre);
- attribuzione del CUP, in caso di soggetti privati;
- comunicazione di avvio del procedimento.

Per verificare la ricevibilità della domanda presentata rispetto a quanto stabilito nell'Avviso pubblico il Responsabile del procedimento del Settore competente verifica:

- i tempi di presentazione della domanda;
- le modalità di presentazione;
- la completezza dei dati riportati in domanda e la sua **sottoscrizione**; **allegare copia del documento di identità**;
- la completezza della documentazione presentata, intesa come la corrispondenza tra i punti elenco e la documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei requisiti di cui ai punti precedenti comporterà la non ricevibilità della domanda con conseguente comunicazione al richiedente delle motivazioni di esclusione ai sensi della legge regionale 56/2009.

Le Domande ritenute ricevibili sono poi sottoposte all'esame di ammissibilità.

## 9.1 Ammissibilità e Valutazione

Il Settore Politiche Agricole e della Pesca procede alla valutazione delle domande entro 60 giorni dalla data di assunzione della domanda al sistema di Protocollo informatico della struttura, come esplicitato nell'articolo 10, comma 3 della L.R. 56/2009, e provvede a:

- comunicare l'avvio del procedimento al beneficiario (contenente le informazioni previste dalla L.R. 56/2009) dopo la verifica di ricevibilità. Nella lettera verranno anche comunicati il codice alfanumerico univoco di progetto e, in caso di soggetti privati – il CUP;
- acquisire la documentazione obbligatoria (es. DURC, verifica eventuali duplicazioni del finanziamento, ecc.);
- verificare la rispondenza della domanda agli obiettivi ed alle finalità previste nell'operazione;
- esaminare le caratteristiche tecnico-economiche di ciascun progetto, ivi compresa la rispondenza alla normativa comunitaria/nazionale/regionale in vigore;
- assegnare un punteggio sulla base dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza per l'operazione;
- richiedere eventualmente integrazione documentale ai sensi dell'art. 11 della L.R. 56/2009, interrompendo i termini di conclusione della fase istruttoria.

Ai fini della valutazione dei progetti, il responsabile del procedimento può eseguire eventuali verifiche in loco afferenti la fase istruttoria.

Le istanze valutate positivamente sono inserite in una graduatoria e ammesse a contributo fino ad esaurimento delle risorse disponibili come specificato al precedente punto 8.

I progetti sono finanziati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria.

## 9.2 Graduatoria e atto di concessione del sostegno

A seguito della composizione della graduatoria di cui al precedente paragrafo, il Settore Politiche Agricole e della Pesca, nei successivi trenta giorni, provvede con atto amministrativo alla sua approvazione e all'impegno dei fondi per la concessione dei contributi ammessi.

L'atto di approvazione della graduatoria e di concessione del sostegno possono anche coincidere e sono pubblicati sul B.U.R.L. e notificati tramite raccomandata A/R o PEC agli interessati.

Per ciascun soggetto ammesso saranno indicati:

- numero identificativo del progetto;
- nominativo del beneficiario/ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- spesa ammessa a contributo/ spesa preventivata;
- quota contributo comunitario;
- quota contributo nazionale;
- quota contributo regionale;
- totale del contributo concedibile;
- punteggio.

Le condizioni presenti nella domanda di sostegno, che in fase di istruttoria siano state validate per l'attribuzione di punteggi utili ai fini della collocazione nelle graduatorie di ammissibilità, predisposte per la concessione degli aiuti, devono essere mantenute almeno sino alla completa realizzazione dell'intervento finanziato. La perdita dei requisiti, qualora comportasse il venir meno del presupposto per la collocazione in graduatoria, determina la decadenza della domanda con la conseguente restituzione delle somme di cui all'Atto di concessione maggiorate degli interessi legali.

Qualora un progetto in graduatoria risulti solo parzialmente finanziabile a causa delle insufficienti risorse disponibili sull'annualità di riferimento, è possibile completare il finanziamento con eventuali economie eventualmente disponibili.

E' ammesso da parte del beneficiario il ridimensionamento finanziario del progetto, fatto salvo il rispetto delle finalità dell'intervento originariamente ammesso a contributo.

## 9.3 Integrazioni o variazioni presentate spontaneamente dal beneficiario

Il richiedente, dopo la presentazione della domanda di sostegno, è tenuto a comunicare tempestivamente al Settore Politiche Agricole e della Pesca eventuali variazioni riguardanti i dati esposti nella domanda e/o nella documentazione allegata.

Dette variazioni possono essere relative sia ai requisiti di ammissibilità, sia alle valutazioni inerenti i criteri di selezione delle domande. In tal caso, le variazioni che riguardano dati rilevanti l'attribuzione delle priorità e dei punteggi, che intervengono successivamente, e più nel dettaglio nel periodo compreso tra la presentazione della domanda e la formazione delle graduatorie di ammissibilità, non possono comportare un aumento dei punteggi o, più in generale, un vantaggio per il richiedente mentre, al contrario, ne potranno determinare una diminuzione, sia in termini di assegnazione di priorità assolute sia in decremento dei punteggi attribuiti per priorità relative.

Successivamente alla concessione del contributo non sarà preso in considerazione alcun riesame dell'istanza.

## 10. Criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza

Si riportano di seguito i criteri di selezione specifici della Misura:

OPERAZIONE A REGIA				
N	CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI	Coefficiente C (0<C<1)	Peso (Ps)	Punteggio P=C*Ps
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min≤40 anni	1	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=1 C=1 N > 1	1	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	1	

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 e 1, ed i coefficienti adimensionali (C) il cui

valore, compreso anch'esso tra 0 e 1, esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso; il valore del coefficiente (C) dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale. La stessa approssimazione si applicherà al punteggio (P).

La domanda di sostegno sarà selezionata ed inserita nella relativa graduatoria di merito, esclusivamente nel caso in cui raggiunga un punteggio minimo pari a 1 con almeno due dei criteri riportati nella tabella precedente.

In caso di *ex-aequo*, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani. Per le misure rivolte a soggetti pubblici si applica il criterio relativo al costo complessivo del progetto, dando preferenza a quelli di importo inferiore. In caso di *ex aequo* tra soggetto pubblico e soggetto privato si adotta il criterio della minore data di presentazione della domanda.

## 11. Tempi e modalità di esecuzione dei progetti

I progetti dovranno essere terminati e rendicontati alla Regione Liguria entro 12 mesi dalla data di concessione del contributo, salvo i casi di concessione di proroga di cui al punto 13 **e comunque entro il termine del programma**. Tale termine è considerato perentorio pena decadenza dal contributo.

## 12. Varianti

Con riferimento alla singola operazione finanziata, sono considerate varianti in corso d'opera:

- cambio del beneficiario e trasferimento degli impegni nei limiti consentiti dalle norme regionali in materia di bilancio e contabilità;
- cambio della localizzazione dell'investimento;
- modifiche del quadro economico originario;
- modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate intese come modifiche che alterano considerevolmente gli elementi essenziali originariamente previsti nel progetto.

Le varianti in corso d'opera devono essere preventivamente richieste al Settore Politiche Agricole e della Pesca. La richiesta (Allegato L) dovrà essere corredata della necessaria documentazione tecnica dalla quale risultino le motivazioni che giustificano le modifiche da apportare al progetto approvato ed un quadro di comparazione che metta a confronto la situazione originaria con quella proposta in sede di variante.

Qualora le varianti comportino modifiche sostanziali alle operazioni approvate tali da alterare significativamente gli elementi essenziali (criteri di ammissibilità e punteggio) originariamente previsti del progetto, le richieste devono essere presentate entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto stesso.

L'istruttoria della stessa dovrà compiersi entro un termine massimo di 30 giorni a decorrere dalla presentazione e dovrà concludersi con la redazione di un verbale concessione variante.

L'istruttoria per la concessione di varianti in corso d'opera tiene conto dei limiti e dei vincoli relativi a cambiamenti dell'assetto proprietario di un'infrastruttura od anche alla cessazione o rilocalizzazione di una attività produttiva, come definiti al punto 14 "non alienabilità dei beni" o a "vincoli di destinazione". Possono essere concesse varianti in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che i nuovi interventi siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo, così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, nonché un aumento dei tempi di realizzazione.

Qualora le varianti fossero valutate inammissibili in tutto o in parte, o fosse accertato in sede di verifica l'esecuzione di varianti non sottoposte a preventiva autorizzazione che comporteranno sempre il mancato riconoscimento delle stesse, il contributo inizialmente concesso sarà revocato o proporzionalmente ridotto.

Eventuali maggiori spese rimangono a carico del beneficiario.

Una variante che comporti una modifica del punteggio attribuito in fase istruttoria deve comunque consentire il permanere dell'operazione finanziata in una posizione utile in graduatoria pena la decadenza e la conseguente revoca del finanziamento.

Non sono considerate varianti gli adeguamenti tecnici del progetto, ovvero modifiche riferite a particolari soluzioni esecutive o di dettaglio, ivi comprese l'adozione di soluzioni tecniche migliorative.

### 13. Proroghe

Sarà possibile richiedere una sola proroga dei termini per l'ultimazione dei lavori per un periodo non superiore a 3 (tre) mesi **e comunque entro il termine del programma.**

La richiesta di proroga (Allegato M) debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronogramma degli interventi nonché la relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, deve essere presentata prima della scadenza del termine ultimo previsto per la realizzazione del progetto, al Settore Politiche Agricole e della Pesca che la valuta entro 30 giorni dal ricevimento e comunica al richiedente gli esiti di tale valutazione entro i successivi 10 giorni.

Ulteriori richieste di proroga sono valutate caso per caso e sono ammissibili solo se determinate da eventi eccezionali o da cause di forza maggiore non imputabili al richiedente e debitamente documentati

### 14. Vincoli di alienabilità e di destinazione

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni prescritta all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, nel caso di investimenti in infrastrutture o produttivi, il sostegno erogato è rimborsato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale<sup>10</sup> al beneficiario, si verifichi quanto segue:

- cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del Programma;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico;
- una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Nei casi di interventi finanziati su imbarcazioni, il cambio di armatore è assimilato al cambio di proprietà. Il sostegno versato, in questi casi, è recuperato dallo Stato membro in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti.

La Corte di Giustizia Europea ha avuto modo di chiarire che i beneficiari sono esentati dall'obbligo di restituire i contributi già percepiti in presenza di "cause di forza maggiore" per la cui definizione si rimanda al par. 9 documento "Linee guida per l'ammissibilità delle spese" del PO FEAMP 2014/2020.

L'AdG può ridurre il limite temporale a tre anni, nei casi relativi al mantenimento degli investimenti o dei posti di lavoro creati dalle PMI.

Il sostegno erogato è soggetto a rimborso anche nel caso in cui, entro dieci anni dal pagamento finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione, salvo nel caso in cui il beneficiario sia una PMI. Qualora il contributo del Programma assuma la forma di aiuto di Stato, il periodo di dieci anni è sostituito dalla scadenza applicabile conformemente alle norme in materia di aiuti di Stato.

Qualora, per esigenze imprenditoriali, un impianto fisso o un macchinario oggetto di sostegno necessiti di essere spostato prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, il beneficiario medesimo ne deve dare preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso l'atto di concessione del sostegno. Tale spostamento potrà avvenire esclusivamente entro i confini di pertinenza dell'O.I. che ha erogato il sostegno.

Non è consentita l'alienazione di macchine e attrezzature riguardanti l'investimento oggetto del sostegno prima di cinque anni a partire dal pagamento finale, fatti salvi casi particolari di sostituzione del bene con altri di valore, capacità e caratteristiche almeno corrispondenti, fermo restando l'obbligo di comunicazione e autorizzazione preventiva rilasciata dall'Amministrazione competente.

Nello specifico:

- le imbarcazioni da pesca (ai sensi dell'art. 25 par. 1 del Reg. (UE) 508/2014) non possono essere cedute fuori dall'Unione Europea o destinate a fini diversi dalla pesca per cinque anni. Detto vincolo deve essere annotato, a cura degli Uffici Marittimi competenti, sull'estratto matricolare ovvero sul Registro Navi Minori e Galleggianti, al fine di consentire la maggiore trasparenza possibile sugli obblighi e vincoli legati al peschereccio agevolato dalle misure del FEAMP;
- la vendita di nuovi impianti o la cessione di impianti ammodernati, nonché le imbarcazioni asservite ad impianti di acquacoltura, non è consentita prima di un periodo di cinque anni;
- il cambio di destinazione degli impianti finanziati non è consentito prima di un periodo di cinque anni.
- In caso di cessione, preventivamente autorizzata, prima del periodo indicato, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo in proporzione al mancato adempimento dell'impegno, maggiorato degli interessi legali. In caso di cessione, non preventivamente autorizzata, il beneficiario è tenuto alla restituzione dell'intero contributo, maggiorato degli interessi legali

NB: La restituzione, in tutto o in parte, del contributo è dovuta esclusivamente in caso di vendita e/o cessione di beni, impianti ed attrezzature che procuri un indebito vantaggio, così come previsto all'art. 71 del reg. (UE) n. 1303/2013.

Nel caso in cui il beneficiario richiede di sostituire il bene acquistato con il contributo comunitario prima della scadenza del termine dei 5 anni, deve presentare richiesta di autorizzazione all'AdG che rilascia l'autorizzazione solo se il beneficiario, come detto sopra, garantisce che il nuovo bene da acquisire abbia medesima o migliori caratteristiche di quello già in suo possesso.

Si precisa, infine, che il beneficiario si obbliga, per tutto il periodo vincolativo, al mantenimento delle parti soggette ad usura e/o consumo di macchinari ed attrezzature soggette a detto vincolo, al fine di garantire l'efficienza e l'efficacia dell'investimento.

## 15. Modalità di erogazione dei contributi

L'iniziativa si può ritenere conclusa quando il livello di realizzazione è pari almeno al 50% della spesa ammessa.

Nei casi di operazioni che prevedono spese già sostenute al momento di presentazione della domanda, nelle condizioni di cui al paragrafo 7, l'iniziativa si può ritenere conclusa se gli investimenti sono realizzati al 100% di quanto ammesso.

Il contributo può essere liquidato secondo le seguenti modalità:

- anticipo fino al 40% del contributo concesso;

- stati di avanzamento lavori (liquidazioni intermedie), se la realizzazione del progetto ha raggiunto un livello pari almeno al 40% dei lavori preventivati;
- saldo allo stato finale dei lavori;
- in un'unica soluzione, allo stato finale dei lavori.

**Le domande di liquidazione dovranno essere presentate sui modelli predisposti dalla Regione Liguria (reperibili dal sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it)) e dovranno essere presentate al Settore Politiche Agricole e della Pesca.**

## 15.1 Richiesta di anticipo di progetto

La richiesta di pagamento dell'anticipo (Allegato N) deve essere presentata secondo le modalità seguenti:

- in caso di soggetto privato deve essere corredata da una garanzia fidejussoria (Allegato O) pari al 100% dell'importo richiesto, stipulata con un istituto bancario o prestata da impresa di assicurazione autorizzata ad esercitare le assicurazioni del "ramo cauzioni" di cui alle lettere b) e c) della legge 10 giugno 1982, n.348. La fideiussione dovrà avere durata illimitata e potrà essere svincolata solo su richiesta della Regione Liguria,
- in caso di Ente o soggetto pubblico, deve essere presentata dichiarazione di impegno a garanzia dell'anticipo dell'aiuto, redatta secondo il modello fornito dalla Regione (Allegato R).

Gli anticipi possono essere corrisposti per un importo non superiore al 40% dell'importo totale dell'aiuto ammesso al beneficiario per una determinata operazione, fatte salve le eccezioni previste nel Reg. (UE) 508/2014.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute.

## 15.2 Richiesta Stato di Avanzamento dei Lavori (S.A.L.)

Possono essere liquidati dalla Regione Liguria, Stati di Avanzamento Lavori, se riferiti a lotti funzionali, ossia a parti di un lavoro la cui realizzazione sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità e fattibilità indipendentemente dalla realizzazione delle altre parti.

Il Soggetto che ha già beneficiato dell'Anticipo può richiedere anche il riconoscimento di S.A.L. per l'erogazione del contributo calcolato sulla spesa quietanzata al netto dell'anticipo erogato.

La domanda di pagamento del S.A.L. (Allegato P) dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sullo stato di avanzamento delle attività a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, che attesti la conformità dell'attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro (riportato nei modelli forniti dall'amministrazione regionale per la rendicontazione);
- le fatture quietanzate, comprovanti le spese effettivamente sostenute, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo le seguenti indicazioni:
  - per le **fatture elettroniche** emesse dopo il provvedimento di concessione del contributo, è necessario inserire le seguenti informazioni nel campo "note" o nella causale:
    - dicitura "PO FEAMP 2014-2020, misura 2.47";
    - codice CUP di progetto,
    - il codice univoco di progetto.

**Il codice alfanumerico e – nel caso di soggetti privati – il CUP, verranno comunicati dal Settore competente mediante la lettera di Avvio del procedimento.**

Sono ammesse a contributo le fatture che non recano la suddetta dicitura, purché corredate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modello XX;

- in caso di **fatture cartacee**, le stesse dovranno riportare la dicitura “*PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 2.47 – (Codice alfanumerico univoco di progetto) – CUP.....*”.

In alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase.

Tutte le fatture relative a forniture dovranno riportare la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione “Matricola \_\_\_\_\_”;

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, qualora questa non sia recuperabile.

### 15.3 Richiesta saldo

La domanda di pagamento del saldo (Allegato P) dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- relazione sulla completa esecuzione dei lavori a firma del rappresentante legale del soggetto beneficiario, che attesti la conformità dell’attività svolta con quanto previsto dal progetto ammesso a contributo, e della relativa documentazione tecnica;
- elenco delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportante gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell’imponibile in euro (riportato nei modelli forniti dall’amministrazione regionale per la rendicontazione);
- le fatture quietanzate, comprovanti le spese effettivamente sostenute, nonché la documentazione da cui risultino i pagamenti effettuati e le relative modalità secondo le seguenti indicazioni:
  - per le **fatture elettroniche** emesse dopo il provvedimento di concessione del contributo, è necessario inserire le seguenti informazioni nel campo "note" o nella causale:
    - dicitura “PO FEAMP 2014-2020, misura 2.47”;
    - codice CUP di progetto,
    - il codice univoco di progetto.

**Il codice alfanumerico e – nel caso di soggetti privati – il CUP, verranno comunicati dal Settore competente mediante la lettera di Avvio del procedimento.**

Sono ammesse a contributo le fatture che non recano la suddetta dicitura, purché corredate da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, utilizzando il modello XX;

- in caso di **fatture cartacee**, le stesse dovranno riportare la dicitura “*PO FEAMP 2014 - 2020 – Misura 2.47 – (Codice alfanumerico univoco di progetto) – CUP.....*”.

In alternativa alla suddetta dicitura sul documento di spesa, il beneficiario potrà apporre un timbro sullo stesso riportante la medesima frase.

Tutte le fatture relative a forniture dovranno riportare la specifica del bene acquistato ed il relativo numero di matricola di fabbricazione “Matricola \_\_\_\_\_”;

- pagamento delle fatture dei professionisti che hanno prestato la propria opera nell’assistenza e/o progettazione degli interventi, oltre alla fattura copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- dichiarazione rilasciata dal beneficiario attestante che l’attività che svolge non è soggetta al regime di recupero IVA, qualora questa non sia recuperabile.

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi cofinanziati, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- bonifico bancario,
- RIBA
- bollettino di conto corrente postale,
- vaglia postale,
- assegno circolare,
- ricevuta di pagamento tramite POS e carta di credito,

riferiti al valore complessivo dei beni, dal quale si evinca l'importo e il nominativo del percipiente.

In caso di bonifico bancario, assegno circolare, RIBA, POS e carta di credito si deve allegare anche l'estratto conto bancario del Beneficiario, attestante l'effettivo e definitivo pagamento; il conto corrente da cui è effettuato il pagamento deve essere intestato o cointestato al beneficiario.

Per le spese già sostenute potranno essere ammesse anche altre modalità di pagamento, purché tracciabili.

Diversamente il contributo riferito all'operazione non sarà riconosciuto come liquidabile.

Per quanto non esplicitato nel presente bando si rimanda al manuale "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del programma operativo FEAMP 2014-2020" (par. 7.1.1.16).

## 16. Obblighi

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità con il progetto approvato anche con riferimento alle risorse umane utilizzate.

Il beneficiario è tenuto al rispetto dei seguenti impegni ed obblighi:

1. rispettare la normativa comunitaria, nazionale e della Regione;
2. assicurare il proprio supporto per le verifiche ed i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di effettuare nonché di assicurare l'accesso ad ogni altro documento che questa riterrà utile acquisire ai fini dell'accertamento;
3. assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
4. rispettare le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81/2008);
5. utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
6. fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
7. realizzare le opere e acquistare le dotazioni nei tempi che consentono il raggiungimento della finalità della Misura, in conformità alle disposizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
8. rispettare il vincolo di destinazione di cui al punto 14, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
9. presentare, in sede di Domanda di pagamento per Stati di Avanzamenti dei Lavori o del Saldo del contributo, la documentazione di cui al presente bando;
10. acquistare specie acquisite certificate.

Ai fini delle Stabilità delle Operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013, si rimanda a quanto previsto dal paragrafo 9 delle Linee Guida per l'ammissibilità della spesa.

Eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

## 17. Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito

È obbligo del beneficiario, in taluni casi, mettere in atto azioni di informazione e comunicazione così come disciplinate dall'allegato XII Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi del Reg. (UE) 1303/2013.

In particolare i commi 1, 2 e 5 del paragrafo 2.2. Responsabilità dei beneficiari del citato regolamento disciplinano le modalità di attuazione di tali azioni, come di seguito riportato:

1. Tutte le misure di informazione e di comunicazione a cura del beneficiario riconoscono il sostegno dei fondi all'operazione riportando:

- a) l'emblema dell'Unione, conformemente alle caratteristiche tecniche stabilite nell'atto di attuazione adottato dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4, insieme a un riferimento all'Unione;
- b) un riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione. Nel caso di un'informazione o una misura di comunicazione collegata a un'operazione o a diverse operazioni cofinanziate da più di un fondo, il riferimento di cui alla lettera b) può essere sostituito da un riferimento ai fondi SIE.

2. Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

- a) fornendo, sul sito web del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per gli le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

3. Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- a) il sostegno pubblico complessivo per l'operazione supera 500 000 EUR;
- b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

La targa o cartellone indica il nome e l'obiettivo principale dell'operazione. Esso è preparato conformemente alle caratteristiche tecniche adottate dalla Commissione ai sensi dell'articolo 115, paragrafo 4.5 e nella circolare della Regione Liguria denominata "Circolare esplicativa in materia di pubblicità e informazione" PG/2017/358943 del 13/11/2017 reperibile dal sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it).

## 18. Diritti del Beneficiario

Il beneficiario ha diritto al rispetto, da parte della Regione Liguria, dei termini indicati nel presente bando.

Ai sensi della L.R. 25 novembre 2005 n.56, il beneficiario ha altresì diritto di intervenire nel procedimento amministrativo, secondo quanto previsto dagli artt.15 e 16, e di accedere agli atti secondo quanto previsto dagli articoli 24 e 25.

In materia di privacy, il beneficiario è titolare dei diritti di cui agli articoli 15,16,17,18 e 21 del Reg. (UE) n. 679/2016.

## 19. Recesso/Rinuncia

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più operazioni per le quali è stata presentata una richiesta di contributo. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al Settore Politiche agricole e della Pesca.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Non è ammessa la rinuncia nel caso in cui sia stata comunicata al beneficiario la presenza di irregolarità nella domanda o nel caso in cui sia stata avviata la procedura per la pronuncia della decadenza dagli aiuti.

La rinuncia non è, altresì, consentita qualora al beneficiario sia stato comunicato lo svolgimento di un controllo in loco.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale dall'aiuto ed il recupero delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali.

## 20. Controlli

Controlli amministrativi, in sede e in loco, sono previsti per verificare il rispetto delle condizioni di concessione e dei relativi impegni assunti.

I controlli saranno effettuati secondo le disposizioni procedurali generali ai sensi del "**Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali**" elaborato in seno alla cabina di Regia e del "**Manuale delle Procedure e dei Controlli - Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Liguria**".

## 21. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito dei seguenti casi:

a) Rinuncia da parte del beneficiario: la rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata con lettera raccomandata A/R indirizzata all'Amministrazione regionale, o a mezzo PEC.

L'Amministrazione regionale emetterà provvedimento di revoca dei benefici concessi e si provvederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate gravate delle maggiorazioni di legge;

b) Previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, in tutto o in parte nei seguenti casi:

- In caso di varianti non autorizzate, se il progetto non risponde ai requisiti per i quali è stato ammesso, e se la spesa sostenuta, senza la variante, sia inferiore al 50% del totale del progetto;
- Per coefficiente di realizzazione inferiore al limite stabilito;
- Per non raggiungimento di punteggio di merito sufficiente a permettere il mantenimento dell'iniziativa in tutto o in parte all'interno della graduatoria dei progetti finanziati (rilevato in fase di verifica finale);
- Per la mancata realizzazione del progetto di investimento entro i termini previsti;
- per l'inosservanza degli obblighi di cui al paragrafo 16.

In tali casi, conformemente alle norme vigenti, verrà emesso provvedimento di revoca dei benefici concessi e si procederà al recupero delle somme eventualmente già liquidate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari nell'ambito del FEAMP.

Le somme da restituire/recuperare, a qualsiasi titolo, verranno gravate delle maggiorazioni di legge.

Il termine previsto per la restituzione delle somme a qualsiasi titolo dovute è fissato in 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento con il quale si dispone la restituzione della stessa. Decorso inutilmente tale termine si procederà all'escussione della fidejussione, presentata a garanzia dell'eventuale acconto liquidato, ovvero sarà dato corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali saranno denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

## **22. Cumulo degli aiuti pubblici**

Secondo quanto indicato nell'art. 66 del RDC, il sostegno erogato dai Fondi SIE può assumere una delle seguenti forme o una combinazione delle stesse:

1. Sovvenzioni
2. Premi
3. Assistenza rimborsabile
4. Strumenti finanziari

Un'operazione può beneficiare del sostegno di uno o più Fondi SIE, o di uno o più Programmi operativi o altri strumenti dell'Unione Europea o aiuti di Stato, a condizione che in nessun caso si finanzino due volte i medesimi costi.

## **23. Certificazione antimafia**

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore o uguale a € 150.000,00, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia.

Il beneficiario deve consegnare dichiarazioni sostitutive di certificazione, secondo la modulistica reperibile sul sito [www.agriligurianet.it](http://www.agriligurianet.it), articolate in:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione (Allegato E) resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante la tipologia di impresa - riportata nell'Allegato G - e indicante il nominativo di ognuno dei soggetti componenti l'azienda e sottoposti al controllo antimafia;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 relativa alla residenza e allo stato di famiglia (familiari conviventi aventi la maggiore età e che risiedono nel territorio dello Stato) da ognuno dei soggetti componenti l'azienda e sottoposti al controllo antimafia (Allegato F).

## **24. Trattamento dati personali**

Ai sensi del Reg. (UE) n. 679/2016 "Relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)", i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento previa acquisizione della dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati.

All'uopo, dovrà essere presentato dal richiedente l'apposito allegato 2, che attesta la presa visione dell'informativa al trattamento dei dati personali.



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO A

### SCHEMA DOMANDA DI SOSTEGNO

**Misura n. 2.47**  
(art. 47 del Reg. (UE) n. 508/2014)

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI SOSTEGNO – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014  MISURA: 2.47      LETTERA: _____  ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
<b>REGIONE LIGURIA</b>	
<b>CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO :</b> ____ / ____ / ____ (da compilare a cura dell'amministrazione regionale)	

Domanda iniziale     Domanda di rettifica della domanda n. \_\_\_\_\_

<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE</b>		
Codice Fiscale: _____	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )
<b>RAGIONE SOCIALE</b>		

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

### Rappresentante legale

Codice Fiscale: \_\_\_\_\_

Cognome o Ragione sociale

Nome

Data di nascita \_\_ / \_\_ / \_\_

Sesso

Comune di nascita \_\_\_\_\_ ( \_ \_ )

### Residenza del rappresentante legale

Indirizzo e n. civ.

Tel.  
Cell.

Comune

( \_ \_ )

CAP

### COORDINATE PER IL PAGAMENTO

#### SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>					

Istituto

### ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014

Priorità

2

Obiettivo Tematico

OT 3

Misura/lettera

2.47

Importo richiesto

€

Descrizione operazione (titolo):

Tipologia beneficiario (PMI, pescatore, altro)

Forma giuridica

### LOCALIZZAZIONE INTERVENTO

<input type="checkbox"/>	Aree Natura 2000
<input type="checkbox"/>	ZPS – Zone di Protezione Speciale
<input type="checkbox"/>	SIC – Siti di Importanza Comunitaria
<input type="checkbox"/>	ZUII – Zone Umide di Importanza Internazionali

<input type="checkbox"/>	ASPIM – Aree Specialmente Protette di Importanza Med.
<input type="checkbox"/>	ZVN – Zone Vulnerabili ai Nitrati
<input type="checkbox"/>	Aree Direttiva 2000/60/CE
<input type="checkbox"/>	Altre Aree Protette o Svantaggiate
	Provincia _____
	Comune: _____

### PIANO DEGLI INTERVENTI

Durata operazione (a partire dalla data di concessione dell'aiuto): n. mesi \_\_\_\_\_

Operazione realizzata nella regione di presentazione

IVA rendicontabile

### DETTAGLI OPERAZIONE

Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)	Contributo richiesto (€)	Aliquota di sostegno (€)



**QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI**

Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferiment o elenco preventivi /fatture (*)	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)
INVESTIMENTI STRUTTURALI						
<b>TOT. INVESTIMENTI STRUTTURALI (€)</b>						
MACCHINE ED ATTREZZATURE						
<b>TOT. MACCHINE ED ATTREZZATURE (€)</b>						
SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CO NSULENZA						
<b>TOT. SPESE PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE/CONSULENZA (€)</b>						
SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO E RICERCHE						
<b>TOT. SPESE PER ATTIVITÀ DI STUDI, MONITORAGGIO E RICERCHE (€)</b>						
SPESE GENERALI						
<b>TOT. SPESE GENERALI (€)</b>						
<b>TOTALE (€)</b>						

**CRITERI DI SELEZIONE**

<b>OPERAZIONE A REGIA</b>				
<b>N</b>	<b>CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI</b>	<b>Coefficiente C (0&lt;C&lt;1)</b>	<b>Peso (Ps)</b>	<b>Punteggio P=C*Ps</b>
<b>CRITERI TRASVERSALI</b>				
T1	In caso di imprese il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile	C=0 NO C=1 SI	1	
T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionale	C=0 Età/età media >40 anni C=1 Età/età media min≤40 anni	1	
<b>CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE</b>				
O1	Numero di organismi tecnici o scientifici coinvolti	C=0 N=1 C=1 N > 1	1	
O2	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O3	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O4	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O5	L'operazione prevede azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili	C=Costo investimento tematico/Costo totale dell'investimento	1	
O6	L'operazione prevede interventi inerenti il recupero di specie autoctone	C=0 NO C=1 SI	1	
O7	L'operazione prevede interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti	C=0 NO C=1 SI	1	
O8	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore	C=0 NO C=1 SI	1	
O9	L'operazione prevede lo sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica	C=0 NO C=1 SI	1	

<b>INDICATORI DI RISULTATO</b>				
<b>MISURA</b>	<b>CODICE INDICATORE</b>	<b>INDICATORE</b>	<b>UNITA' DI MISURA</b>	<b>VALORE PREVISTO (prima della realizzazione del progetto)</b>
2.47 Innovazione	2.1	Variazione del volume della produzione	Tonnellate	
	2.2	Variazione del valore della produzione	Migliaia di euro	
	2.3	Variazione dell'utile netto	Migliaia di euro	

**DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**  
**(riportare i riferimenti ai documenti riportati al punto 6 del bando)**

DOCUMENTO	N. DOCUMENTI
1	
2	
3	
4	
5	
6	
....	

## DICHIARAZIONI E IMPEGNI

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, chiede di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (UE) 1303/2013, come dal Programma Operativo – FEAMP 2014/2020. A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00,

### DICHIARA, ai sensi dell'art. e 47 del D.P.R. n° 445/00 :

- di essere costituito nella forma giuridica sopra riportata (Par.: *ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014*);
- di essere a conoscenza delle disposizioni e norme comunitarie e nazionali che disciplinano la corresponsione degli aiuti richiesti con la presente domanda;
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e successive modificazioni, del contenuto dell'Avviso pubblico e del bando di adesione alla misura e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Programma Operativo - FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015 e successive modificazioni, per accedere alla misura prescelta;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 in merito alla stabilità delle operazioni e l'impegno a rispettare i vincoli previsti, come riportato al punto 14 del Bando;
- di essere a conoscenza che la misura cui ha aderito potrà subire, da parte della Commissione Europea, alcune modifiche che accetta sin d'ora riservandosi, in tal caso, la facoltà di recedere dall'impegno prima della conclusione della fase istruttoria della domanda;
- di accettare le modifiche al regime di cui al Reg. (UE) 1380/2013, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitarie, anche in materia di controlli e sanzioni;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel Programma Operativo - FEAMP 2014/2020;
- che le autorità competenti avranno accesso, in ogni momento e senza restrizioni, agli impianti dell'azienda e alle sedi del richiedente per le attività di ispezione previste, nonché a tutta la documentazione che riterrà necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli;
- che la documentazione relativa ad acquisizioni, cessioni ed affitti di superfici è regolarmente registrata e l'autorità competente vi avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni, per le attività di ispezione previste;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto altri finanziamenti a valere sul Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale sia per il progetto oggetto di domanda e non ha altre richieste di finanziamento in corso a valere su altri programmi con finanziamenti a carico del Bilancio Comunitario, Nazionale e Regionale;
- di non essere sottoposto a pene detentive e/o misure accessorie interdittive o limitative della capacità giuridica e di agire fatta salva l'autorizzazione degli organi di vigilanza e/o tutori;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione, di cui all'art. 10 della L. n.575 del 31 maggio 1965 e successive modificazioni;

- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente;
- di essere consapevole che l'omessa o errata indicazione del codice IBAN (e, in caso di transazioni internazionali, del codice SWIFT) determina l'impossibilità per l'Ente liquidatore di provvedere all'erogazione del pagamento;

#### AUTORIZZA

- il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità;
- la comunicazione ai soggetti elencati nella informativa ed il trasferimento agli altri soggetti titolari e responsabili del trattamento;

#### SI IMPEGNA INOLTRE

- ad esibire i titoli di disponibilità dei terreni e/o delle strutture alle Autorità competenti che ne facciano richiesta;
- ad aggiornare la dichiarazione di diponibilità di terreni e/o strutture in qualsiasi momento, a seguito di intervenute norme, atti o indirizzi regionali, nazionali o comunitari;
- a consentire l'accesso in azienda e alla documentazione agli organi incaricati dei controlli, in ogni momento e senza restrizioni;
- a restituire senza indugio, anche mediante compensazione con importi dovuti da parte dell'Ente liquidatore, le somme eventualmente percepite in eccesso quale sostegno, ovvero sanzioni amministrative, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie;
- a riprodurre o integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria e nazionale concernente il sostegno al FEAMP;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg.(UE) 508/2014 Capo VI.

#### Prende atto

- che i pagamenti delle provvidenze finanziarie previste dall'Unione Europea possono avvenire esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali (Art. 1, comma 1052, L. n. 296 del 27.12.2006) e che in assenza delle coordinate del conto corrente bancario/postale o nel caso tali coordinate siano errate, il sostegno non potrà essere erogato.

### SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA

#### LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE \_\_\_\_\_  
*Firma del beneficiario o del rappresentante legale*



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO B

## NOTA ESPLICATIVA PER LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE TECNICA DETTAGLIATA DEL PROGETTO

MISURA  TITOLO “  ”

**1. Descrizione del progetto:**

Descrizione sintetica dell'intervento in termini di finalità, obiettivi e risultati

**2. Descrizione dell'area di intervento:**

### 3. Interventi attivati:

- **3.1 Descrizione generale** delle attività previste e della loro utilizzazione tecnica, nonché dei bisogni ai quali esse rispondono. In particolare, specificare quali tematiche si intendono trattare tra quelle indicate di seguito e fornire una descrizione dettagliata:

**Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese acquicole che riducono l'impatto sull'ambiente**

**Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che riducono la dipendenza dalla farina di pesce e dall'olio di pesce**

**Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese che favoriscono un uso sostenibile delle risorse in acquacoltura**

**Azioni volte a sviluppare conoscenze di tipo tecnico, scientifico o organizzativo nelle imprese facilitano l'applicazione di nuovi metodi di produzione sostenibili**

**Interventi inerenti il recupero di specie autoctone**

**Interventi innovativi inerenti avannotterie esistenti**

**Sviluppo di conoscenze e pratiche per gli impianti di molluschicoltura offshore**

**Sviluppo di conoscenze e tecniche volte all'introduzione dell'allevamento dell'ostrica**

- **3.2 Descrizione tecnica dettagliata:**

**Descrizione tecnica dettagliata dei lavori proposti con l'indicazione dei costi globali dei lavori (dettagliati nell'allegato A 'Schema di domanda di sostegno')**

**4. Finanziamento proposto:**

**Fonti di finanziamento del progetto**

**5. Soggetto proponente:**

**Breve descrizione anni di esperienza del proponente, del personale impegnato, dei rispettivi ruoli e costi imputati.**

--

- 6. Intensità dell'aiuto (La sezione va compilata nel solo caso di richiesta di deroga all'intensità dell'aiuto richiesto di cui al paragrafo 3 dell'art.95 del Reg.(UE) 508/2014 e solo nel caso in cui il richiedente non sia un Organismo di diritto pubblico)**

<b>Descrivere l'interesse collettivo rivestito dall'operazione richiesta</b>
<b>Descrivere le caratteristiche del soggetto collettivo</b>
<b>Descrivere gli elementi innovativi presenti nell'operazione richiesta</b>

**DIAGRAMMA GANTT**

Descrizione attività	Periodo temporale								



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO C

## ATTREZZI DA PESCA ATTIVI E PASSIVI

<b>Attrezzi da pesca<sup>1</sup></b>	<b>Codice Internazionale Identificativo<sup>2</sup></b>	<b>Attrezzo Fisso (S) Trainato (T) Mobile (M)<sup>3</sup></b>	<b>Attrezzo Attivo (A) Passivo (P)<sup>4</sup></b>
Reti a circuizione a chiusura meccanica	PS	M	A
Reti a circuizione senza chiusura	LA	M	A
Sciabica da spiaggia	SB	T	A
Sciabica da natante	SV	T	A
Reti a strascico divergenti	OTB	T	A
Sfogliare--rapidi	TBB	T	A
Reti gemelle divergenti	OTT	T	A
Reti da traino pelagiche a coppia	PTM	T	A
Reti da traino pelagiche divergenti	OTM	T	A
Draghe tirate da natanti	DRB	T	A
Draghe meccanizzate	DRB	T	A
Draghe meccaniche comprese le turbosoffianti	HMD	T	A
Rete da posta calate (ancorate)	GNS	S	P
Reti da posta circuitanti	GNC	S	P
Reti a tramaglio	GTR	S	P
Incastellate – combinate	GTN	S	P
Nasse e Cestelli	FPO	S	P
Cogolli e Bertovelli	FYK	--	P
Piccola Rete derivante	GND	S	P
Palangari fissi	LLS	S	P
Palangari derivanti	LLD	S	P
Lenze a mano e canna (manovrate a mano)	LHP	S	P
Lenze a mano e canna (meccanizzate)	LHM	S	P
Lenze trainate	LTL	M	A
Arpione	HAR	--	A

<sup>1</sup> D.M. Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 26 gennaio 2012 “Adeguamento alle Disposizioni Comunitarie in materia di licenze di pesca”, art. 2 “Denominazione degli attrezzi da pesca”.

<sup>2</sup> Classificazione statistica internazionale standardizzata degli attrezzi da pesca -- ISSCF--FAO del 29 luglio 1980.

<sup>3</sup> Codificazione degli attrezzi da pesca ai sensi del Reg. (CE) n. 1799/2006 della Commissione del 6 dicembre 2006 che modifica il Reg. (CE) n. 26/2004 relativo al registro della flotta peschereccia comunitaria.

<sup>4</sup> Parlamento Europeo, Direzione Generale delle Politiche Interne dell'Unione, Unità Tematica B: Politiche Strutturali e di Coesione -- Caratteristiche della pesca artigianale costiera in Europa – Allegato H (2011).



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO D

## DICHIARAZIONE DI CONGRUITÀ DEI COSTI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ) in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in qualità di titolare/Rappresentante Legale  
\_\_\_\_\_ (mandataria dell'ATI/ATS, ove  
pertinente) con sede legale in \_\_\_\_\_

**In relazione alla Misura \_\_\_\_\_ :**

per gli acquisti/interventi previsti dal progetto per cui si richiede il contributo pubblico,

### DICHIARA CHE

- a) i valori indicati nel quadro riepilogativo di spesa, risultano allineati ai listini prezzi delle maggiori imprese di produzione ed installazione;
- b) per ogni intervento, bene e/o attrezzatura, inerente il progetto allega la seguente documentazione:
  - 3 preventivi rilasciati da parte di 3 fornitori differenti con l'indicazione di quello prescelto (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di minore importo, è necessario descrivere le motivazioni che sono alla base della scelta più onerosa).

A tale proposito il sottoscritto dichiara che la trasmissione di uno o due preventivo/i si è resa necessaria in quanto:

- vi è carenza di ditte fornitrici;
- il lavoro da eseguire/le attrezzature da acquistare presentano caratteristiche particolari che rendono difficoltoso il loro reperimento sul mercato:

Specificare

- le ditte fornitrici non hanno inviato i preventivi richiesti (allegare le richieste dei preventivi inviate alle ditte);
- altro:

Specificare

**ALLEGA**

- quadro riepilogativo di tutti i preventivi con l'indicazione di quelli prescelti (su foglio aggiuntivo);
- Relazione tecnica (nel caso in cui non sia stato scelto il preventivo di importo minore).

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO E

## DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI / DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'**

**(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ) in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445  
del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

**(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)**

- che negli interventi previsti nel progetto, di cui alla domanda, non è contemplata la sostituzione di beni che abbiano fruito di un finanziamento pubblico nel corso dei cinque anni precedenti la data di presentazione della domanda;
- di possedere le previste autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per l'esercizio delle attività produttive; **(da non barrare in caso di nuove imprese)**
- di possedere o di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto d'investimento  
**oppure**
- che non è necessaria alcuna autorizzazione per la realizzazione dell'intervento;
- di rispettare le norme di cui al contratto collettivo di lavoro applicato o da applicare nei confronti del personale dipendente;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non sono in corso procedure di insolvenza o di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo con i creditori, cessazione d'attività o qualsiasi altra situazione analoga derivante da una procedura della stessa natura ai sensi del diritto dell'Unione o nazionale;
- che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità si è resa colpevole di gravi illeciti professionali per aver violato le leggi o i regolamenti applicabili o i principi deontologici della professione da essa esercitata o per aver tenuto qualsiasi condotta illecita che incida sulla sua credibilità professionale, qualora dette condotte denotino un intento doloso o una negligenza grave, compreso in particolare nelle ipotesi seguenti:

- 1) per aver reso in modo fraudolento o negligente false informazioni ai fini della verifica dell'assenza di motivi di esclusione o del rispetto dei criteri di ammissibilità o di selezione o nell'esecuzione dell'impegno giuridico;
- 2) per aver concluso accordi con altre persone o entità allo scopo di provocare distorsioni della concorrenza;
- 3) per aver violato i diritti di proprietà intellettuale;
- 4) per aver tentato di influenzare l'iter decisionale dell'ordinatore responsabile nel corso della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;
- 5) per aver tentato di ottenere informazioni riservate che potessero conferirle vantaggi indebiti nell'ambito della procedura di aggiudicazione o di attribuzione;

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva che la persona o l'entità è colpevole di:

- 1) frode, ai sensi dell'articolo 3 della direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>1</sup> e dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 luglio 1995<sup>2</sup>;
- 2) corruzione, quale definita all'articolo 4, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2017/1371 o corruzione attiva ai sensi dell'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea, stabilita dall'atto del Consiglio del 26 maggio 1997<sup>3</sup>, o condotte, quali definite all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio<sup>4</sup>, o corruzione, quale definita in altre legislazioni vigenti;
- 3) comportamenti connessi a un'organizzazione criminale, di cui all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio<sup>5</sup>;
- 4) riciclaggio o finanziamento del terrorismo ai sensi dell'articolo 1, paragrafi 3, 4 e 5, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>6</sup>;
- 5) reati terroristici o reati connessi ad attività terroristiche, quali definiti rispettivamente all'articolo 1 e all'articolo 3 della decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio<sup>7</sup>, ovvero

<sup>1</sup> Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 luglio 2017, relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell'Unione mediante il diritto penale (GU L 198 del 28.7.2017, pag. 29)

<sup>2</sup> GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48

<sup>3</sup> GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1

<sup>4</sup> Decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54)

<sup>5</sup> Decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42)

<sup>6</sup> Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 maggio 2015, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva 2006/70/CE della Commissione (GU L 141 del 5.6.2015, pag. 73).

<sup>7</sup> Decisione quadro 2002/475/GAI del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3).

istigazione, concorso o tentativo di commettere tali reati, quali definiti all'articolo 4 di detta decisione;

6) lavoro minorile e altri reati relativi alla tratta di esseri umani di cui all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio<sup>8</sup>;

che il sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non ha mostrato significative carenze nell'adempiere ai principali obblighi ai fini dell'esecuzione di un impegno giuridico finanziato dal bilancio, che:

- 1) hanno causato la risoluzione anticipata di un impegno giuridico;
- 2) hanno comportato l'applicazione della clausola penale o di altre penali contrattuali;
- 3) sono state evidenziate da un ordinatore, dall'OLAF o dalla Corte dei conti in seguito a verifiche, audit o indagini;

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva di aver commesso un'irregolarità ai sensi dell'articolo 1, paragrafo 2, del regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio<sup>9</sup>

che a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che la persona o l'entità ha creato un'entità in una giurisdizione diversa con l'intento di eludere obblighi fiscali, sociali o altri obblighi giuridici nella giurisdizione in cui ha la sede sociale, l'amministrazione centrale o la sede di attività principale;

a carico del sottoscritto/i ovvero della ditta rappresentata non è stato accertato da una sentenza definitiva o decisione amministrativa definitiva che è stata creata un'entità con l'intento di cui al punto precedente.

(Nel caso in cui il richiedente sia pescatore, armatore o proprietario di imbarcazione da pesca) di essere in possesso di licenza di pesca conforme all'Allegato A del D.M. 26 gennaio 2012, contenente le seguenti informazioni minime:

- **Dati relativi al peschereccio<sup>10 11</sup>:**
  - **numero di registro della flotta dell'Unione<sup>12</sup>:** \_\_\_\_\_
  - **nome del peschereccio<sup>13</sup>:** \_\_\_\_\_
  - **stato di bandiera/Paese di immatricolazione**

<sup>8</sup> Direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>9</sup> Regolamento (CE, Euratom) n. 2988/95 del Consiglio, del 18 dicembre 1995, relativo alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità (GU L 312 del 23.12.1995, pag. 1)

<sup>10</sup> Allegato II del Reg. (UE) n. 404/2011.

<sup>11</sup> Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004 della Commissione (GUUE L. 5 del 9.1.2004, pag. 25).

<sup>12</sup> A norma del Reg. (CE) n. 26/2004.

<sup>13</sup> Per i pescherecci che hanno un nome.

- porto di immatricolazione (nome e codice nazionale): \_\_\_\_\_
- marcatura esterna: : \_\_\_\_\_
- segnale radio internazionale di chiamata (IRCS)<sup>14</sup>

- Titolare della licenza/proprietario del peschereccio<sup>5</sup>/agente del peschereccio<sup>5</sup>:
  - nome e indirizzo della persona fisica o giuridica: \_\_\_\_\_
  - caratteristiche della capacità di pesca
  - potenza del motore (kW)<sup>15</sup>
  - stazza (GT)<sup>16</sup>
  - lunghezza fuoritutto<sup>9</sup>.

(per gli investimenti innovativi a bordo): di avere svolto un'attività di pesca per almeno 60 giorni in mare nel corso dei due anni civili precedenti la data di presentazione della domanda.

(ove pertinente) di aver iscritto la propria microimpresa/piccola impresa acquicola, così come definita dalla Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, alla CCIAA di [.....] dal [...../...../.....] con partita IVA n. [...].

(nel caso di nuove attività di acquacoltura localizzate ad oltre un chilometro dalla costa): di aver richiesto tutti i previsti pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari alla realizzazione del progetto d'investimento

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

<sup>14</sup> In conformità al Reg. (CE) n. 26/2004 per i pescherecci che ne hanno fatto richiesta.

<sup>15</sup> A norma del Reg. (CE) n. 3259/1994.

<sup>16</sup> A norma del Reg. (CE) n.3259/1994. Queste informazioni devono essere indicate nella licenza di pesca soltanto al momento dell'iscrizione del peschereccio nel registro della flotta di pesca dell'Unione in conformità alle disposizioni del Reg. (CE) n. 26/2004.

.....  
 .....

.....  
 .....

.....

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO F

**Dichiarazione sostitutiva di certificazione  
antimafia per i familiari conviventi di  
maggiore età**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE**

**(D.P.R. n. 445/2000)**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il  
\_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a  
\_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ) in via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_,  
in qualità di \_\_\_\_\_ della società \_\_\_\_\_

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

ai sensi del d. lgs n. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

---

---

---

---

---

---

---

---

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d. lgs. N. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

FIRMA

---

Si allega copia del documento di identità del dichiarante in corso di validità



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO G

**Scheda sintetica soggetti sottoposti alle  
verifiche antimafia**

Scheda sintetica soggetti sottoposti alle verifiche antimafia

Tipologia impresa	Art. 85 d.lgs. n. 159/2011 come modificato dal d.lg s. n. 218/2012
Impresa individuale	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. titolare dell'impresa</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
Associazioni	legali rappresentanti + familiari conviventi
Società di capitali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. amministratori</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. sindaci</li> <li>5. socio di maggioranza (nelle società con un numero di soci pari o inferiore a 4)</li> <li>6. socio (in caso di società unipersonale)</li> <li>7. sindaco e soggetti che svolgono i compiti di vigilanza</li> <li>8. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>
Società semplice e in nome collettivo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. tutti i soci</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
Società in accomandita semplice	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci accomandatari</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
Società estere con sede secondaria in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che le rappresentano stabilmente in Italia</li> <li>2. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
Società estere prive di sede secondaria con rappresentanza stabile in Italia	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. coloro che esercitano poteri di amministrazione, rappresentanza o direzione dell'impresa</li> <li>2. familiari conviventi di cui al punto 1</li> </ol>
Società personali	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. soci persone fisiche delle società personali o di capitali che sono socie della società personale esaminata</li> <li>2. direttore tecnico</li> <li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li> </ol>
Società di capitali anche consortili, per le società cooperative di consorzi cooperativi, per i consorzi con attività esterna	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. legale rappresentante</li> <li>2. componenti organi di amministrazione</li> <li>3. direttore tecnico (se previsto)</li> <li>4. ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10% oppure detenga una partecipazione inferiore al 10% e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10%, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione</li> <li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li> </ol>

Consorzi ex art. 2602 c.c. non aventi attività esterna e per i gruppi di europei di interesse economico	<ol style="list-style-type: none"><li>1. legale rappresentante</li><li>2. eventuali componenti dell'organo di amministrazione</li><li>3. direttore tecnico (se previsto)</li><li>4. imprenditori e società consorziate (e relativi lega le rappresentante ed eventuali componenti dell'organo di amministrazione)</li><li>5. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti precedenti</li></ol>
Raggruppamenti temporanei di imprese	<ol style="list-style-type: none"><li>1. tutte le imprese costituenti il raggruppamento anche se a venti sede all'estero, nonché le persone fisiche presenti al loro interno, come individuate per ciascuna tipologia di imprese e società</li><li>2. direttore tecnico (se previsto)</li><li>3. familiari conviventi dei soggetti di cui ai punti 1 e 2</li></ol>



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO I

**Dichiarazione in ottemperanza al Piano  
triennale di prevenzione della corruzione**

**REGIONE LIGURIA**  
**PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**  
**MISURA: verifica del rispetto della disposizione di cui all'art. 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012. Monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e soggetti terzi**

**MODELLO A**

**Compilazione a cura del soggetto terzo**

**Nominativo:**

--

Sussistono relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza tra i titolari, amministratori, soci e dipendenti del soggetto terzo i dipendenti dell'amministrazione regionale

In caso di relazioni di parentela, affinità, coniugio o convivenza (\*), indicare il tipo di relazione sussistente (barrando la casella di interesse):

- Relazione di parentela o affinità entro il:

**I grado:** (Figlio/a; genitore; suocero/a; genero; nuora)

**II grado:** (Fratello; sorella; nipote; nonno/a; fratello/sorella della moglie; fratello/sorella del marito)

- Rapporto di coniugio
- Rapporto di convivenza

Nominativo del dipendente regionale, con il quale sussiste la relazione di parentela, affinità, coniugio o convivenza	_____
	_____

La presente rilevazione ha mera finalità statistica e non comporta di per sé motivo di esclusione dal beneficio e/o dalla stipula del contratto.

Data, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

FIRMA

\_\_\_\_\_



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO L

### SCHEMA DOMANDA DI VARIANTE

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI VARIANTE – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
<b>REGIONE LIGURIA</b>	MISURA: _____ LETTERA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO : ____ / ____ / ____	

<b>DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO</b>
---

Codice Fiscale: _ _ _ _ _	Partita IVA	
COD. Iscrizione Camera di Commercio	COD. Iscrizione INPS	
Cognome o Ragione Sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita ( _ _ )
Intestazione della Partita IVA		

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ.	Tel. Cell.	
Comune	Prov.	CAP
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)		

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale: _ _ _ _ _		
Cognome o Ragione sociale	Nome	
Data di nascita __ / __ / __	Sesso	Comune di nascita _____ ( _ _ )

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n. civ.		Tel.
		Cell.
Comune	( _ _ )	CAP

**VARIANTE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO**

- Cambio beneficiario
- Cambio della localizzazione dell'investimento
- Modifiche del quadro economico originario
- Modifiche tecniche sostanziali alle operazioni approvate

**Note:**

---

---

---

---

---

**VARIANTE PER CAMBIO BENEFICIARIO**
**Dati identificativi del nuovo Beneficiario**

<i>Codice Fiscale</i> _____		<i>Partita IVA</i> _____	
<i>COD. Iscrizione Camera di Commercio</i> _____		<i>COD. Iscrizione INPS</i> _____	
<i>Cognome o Ragione Sociale</i> _____		<i>Nome</i> _____	
<i>Data di nascita</i> ____ / ____ / ____	<i>Sesso</i> ____	<i>Comune di nascita</i> _____ ( _ _ )	
<i>Intestazione della Partita IVA</i> _____			

**Residenza o sede legale**

<i>Indirizzo e n.civ.</i> _____		<i>Tel.</i> _____		<i>Cell.</i> _____	
<i>Comune</i> _____		<i>Prov.</i> _____	<i>CAP</i> _____		
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)</i> _____					

**Rappresentante legale**

<i>Codice Fiscale</i> _____			
<i>Cognome o Ragione Sociale</i> _____		<i>Nome</i> _____	
<i>Data di nascita</i> ____ / ____ / ____	<i>Sesso</i> ____	<i>Comune di nascita</i> _____ ( _ _ )	

**Residenza del rappresentante legale**

<i>Indirizzo e n.civ.</i> _____		<i>Tel.</i> _____		<i>Cell.</i> _____	
<i>Comune</i> _____		<i>CAP</i> _____			

**DICHIARAZIONI E IMPEGNI**

Il sottoscritto: \_\_\_\_\_  
(Dichiarazione resa dal subentrante)

**DICHIARA ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n° 445/00,**

- di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 relativamente alla stabilità delle operazioni e ai vincoli connessi al mantenimento degli impegni;
- di essere a conoscenza di quanto previsto in merito ai limiti fissati per l'accoglimento della domanda di variante;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione e di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti ai sensi della normativa comunitaria, e riportati nel Programma Operativo – FEAMP 2014/2020, relativi alla tipologia di intervento oggetto della domanda sottoposta alla presente variante, ed elencati a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, nella stessa.

**SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA****LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

Lì \_\_\_\_\_, -----/ -----/ -----

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario o del rappresentante legale

IN FEDE \_\_\_\_\_

Firma del nuovo beneficiario (per assenso alle condizioni di cui al bando di riferimento)

**Allegare copia del documento di identità in corso di validità**



**VARIANTE PER MODIFICHE DEL QUADRO ECONOMICO ORIGINARIO O  
 MODIFICHE TECNICHE SOSTANZIALI ALLE OPERAZIONI APPROVATE**
**SITUAZIONE PRECEDENTE ALLA VARIANTE**

Priorità Obiettivo Tematico Misura/Sottomisura Importo richiesto

	OT		€
--	----	--	---

**QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI APPROVATO CON DECRETO NR.  
 \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_**

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferimento elenco preventivi/fatture (*)	Spesa ammessa IVA esclusa (€)	Contributo concesso (€)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati			
	Costruzione fabbricati			
	Miglioramento fabbricati			
	.....			
<b>TOT. BENI IMMOBILI (€)</b>				
BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature			
	Impianti Tecnologici			
	.....			
<b>TOT. BENI MOBILI (€)</b>				
SPESE GENERALI	Studi di fattibilità			
	Spese per consulenze tecniche			
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale			
	.....			
<b>TOT. SPESE GENERALI (€)</b>				
BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici			
	Acquisto brevetti o licenze			
	.....			
<b>TOT. BENI IMMATERIALI (€)</b>				
<b>TOTALE (€)</b>				



**NUOVO QUADRO ECONOMICO DEGLI INVESTIMENTI<sup>1</sup>**

Macro-tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferimento elenco preventivi/f atture (*)	Spesa prevista IVA esclusa (€)	Specificare: Aggiunta (+) o Detrazione (-)
BENI IMMOBILI	Acquisto terreni o fabbricati			
	Costruzione fabbricati			
	Miglioramento fabbricati			
	.....			
<b>TOT. BENI IMMOBILI (€)</b>				

BENI MOBILI	Acquisto macchinari o attrezzature			
	Impianti Tecnologici			
	.....			
	.....			
<b>TOT. BENI MOBILI (€)</b>				

SPESE GENERALI	Studi di fattibilità			
	Spese per consulenze tecniche			
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale			
	.....			
<b>TOT. SPESE GENERALI (€)</b>				

BENI IMMATERIALI	Acquisto o sviluppo programmi informatici			
	Acquisto brevetti o licenze			
	.....			
<b>TOT. BENI IMMATERIALI (€)</b>				

<b>TOTALE (€)</b>				
-------------------	--	--	--	--

<sup>1</sup> Indicare solo i nuovi interventi, sia in aggiunta che in detrazione

**DATI RIEPILOGATIVI**

<b>Importo ammissibile domanda iniziale</b>	<b>Importo previsto per interventi di variante</b>	<b>Importo complessivo a seguito di variante</b>
€ .....	€ .....	€ .....

Firma del beneficiario

--



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE**

**ALLEGATO M**

**SCHEMA RICHIESTA DI PROROGA**

Alla Cortese attenzione di:

<b>DOMANDA DI PROROGA – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014  MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____  ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
--

Ente
Via
Città
Prov. - CAP

<b>CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO :</b> _____ / _____ / _____
--

### DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

<i>Codice Fiscale</i> _____	<i>Partita IVA</i> _____	
<i>COD. Iscrizione Camera di Commercio</i> _____	<i>COD. Iscrizione INPS</i> _____	
<i>Cognome o Ragione Sociale</i> _____	<i>Nome</i> _____	
<i>Data di nascita</i> ____ / ____ / ____	<i>Sesso</i> ____	<i>Comune di nascita</i> _____ ( _ _ )
<i>Intestazione della Partita IVA</i> _____		

### Residenza o sede legale

<i>Indirizzo e n.civ.</i> _____	<i>Tel.</i> _____	<i>Cell.</i> _____
<i>Comune</i> _____	<i>Prov.</i> _____	<i>CAP</i> _____
<i>Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC)</i> _____		

### Rappresentante legale

<i>Codice Fiscale</i> _____		
<i>Cognome o Ragione Sociale</i> _____	<i>Nome</i> _____	
<i>Data di nascita</i> ____ / ____ / ____	<i>Sesso</i> ____	<i>Comune di nascita</i> _____ ( _ _ )

**Residenza del rappresentante legale**

<i>Indirizzo e n.civ.</i> _____	<i>Tel.</i> _____	<i>Cell.</i> _____
<i>Comune</i> _____	<i>CAP</i> _____	

**RICHIESTA DI PROROGA**

Lo scrivente, tenuto conto della scadenza temporale fissata dal bando di misura, per il completamento delle operazioni approvate con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, considerati i tempi tecnici ad oggi ragionevolmente ipotizzabili per giungere alla completa realizzazione dei lavori,

**INOLTRA**

la presente istanza di proroga, della durata di n. giorni / mesi \_\_\_\_\_

allega alla presente istanza una dettagliata relazione tecnica nella quale sono evidenziate le cause che hanno determinato un ritardo nell'attuazione dell'iniziativa rispetto ai tempi indicati in sede di presentazione della domanda di sostegno.

**SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA****LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

**MODELLO ATTUATIVO  
DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE**

**ALLEGATO N**

**SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER  
ANTICIPAZIONE**

<b>PROTOCOLLO:</b>	<b>DOMANDA DI ANTICIPAZIONE – PO-FEAMP 2014/2020</b> REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014
<b>AUTORITÀ DI GESTIONE</b> <b>REGIONE LIGURIA</b>	MISURA: _____ SOTTOMISURA: _____ ESTREMI AVVISO PUBBLICO: _____ del _____
CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO : ____ / ____ / ____	

### TIPOLOGIA DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO INIZIALE

Individuale     Codice FLAG    Trasmessa il     Prot.

### DATI IDENTIFICATIVI DEL BENEFICIARIO

Codice Fiscale _____	Partita IVA _____	
COD. Iscrizione Camera di Commercio _____	COD. Iscrizione INPS _____	
Cognome o Ragione Sociale _____	Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ ( _ _ )
Intestazione della Partita IVA _____		

### Residenza o sede legale

Indirizzo e n.civ. _____	Tel. _____	Cell. _____
Comune _____	Prov. _____	CAP _____
Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____		

### Rappresentante legale

Codice Fiscale _____		
Cognome o Ragione Sociale _____	Nome _____	
Data di nascita ____ / ____ / ____	Sesso ____	Comune di nascita _____ ( _ _ )

**Residenza del rappresentante legale**

Indirizzo e n.civ. _____		Tel. _____	Cell. _____
Comune _____		CAP _____	

**COORDINATE PER IL PAGAMENTO**

**SWIFT (o BIC) – COORDINATE BANCARIE / IBAN – COORDINATE BANCARIE**

Cod. Paese	Cod. Contr. Intern.	Cod. Contr. Naz.	ABI	CAB	n. Conto corrente
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Istituto <input type="text"/>					

**ADESIONE ALLE MISURE DEL REG. (UE) 508/2014**

Priorità	Obiettivo Tematico	Misura/Sottomisura	Importo richiesto
<input type="text"/>	OT	<input type="text"/>	€ <input type="text"/>

MISURE PER LE QUALI SI RICHIEDE IL CONTRIBUTO	DOMANDA DI SOSTEGNO		ANTICIPO RICHiesto
	SPESA TOTALE AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	
<b>TOTALE (€)</b>			

**SOTTOSCRIZIONE DELL'ISTANZA**

**LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

IN FEDE \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'AUTORITÀ DI GESTIONE

### ALLEGATO O

## SCHEMA GARANZIA FIDEIUSSORIA PRIVATI PER ANTICIPAZIONE

## (Carta intestata della Banca/Assicurazione)

### Garanzia

**POLIZZA FIDEJUSSORIA/FIDEJUSSIONE BANCARIA PER LA CONCESSIONE DI UN ANTICIPO DELL'AIUTO PREVISTO DAL REG.(UE) N.508/14 RELATIVO AL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA**

Il presente schema, riporta tutte le informazioni necessarie all'attivazione della garanzia/polizza fideiussoria stessa, la cui sottoscrizione costituisce atto formale di accettazione incondizionata di tutte le condizioni previste, degli importi e dei dati in essa riportati.

#### Dati di riferimento

Codice univoco progetto n. \_\_\_\_\_

Regione Liguria

Misura \_\_\_\_\_

#### Frontespizio ( da compilare a cura dell'Ente garante)

Garanzia/polizza fideiussoria	Numero.....
Inizio di validità garanzia	Data decorrenza validità.....
Tipologia del Contratto	polizza/garanzia fideiussoria finalizzata all'erogazione di anticipi nell'ambito dei contributi previsti dal PO FEAMP 2014/2020
Fideiussore/Ente garante (Compagnia assicurativa o Banca)	Denominazione _____ Partita Iva _____ Sede Legale in _____ cap. _____ via _____ n. civ. _____ Sede Direzione Generale (se diversa da sede legale) in.....cap. _____ via _____ n. civ. _____ Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____ Registro Imprese di _____ N° REA _____

	Sede Filiale/Agenzia: in _____ cap. _____ Via _____ civ. _____
	Tel _____ Fax _____ e-mail _____ PEC _____
	Rappresentante Legale/ Agente Procuratore speciale (autorizzato alla firma della presente garanzia): Sig. _____ C.F. _____
	Luogo e data di nascita _____
	Per la banca: Codice ABI _____ Codice CAB _____
	Per la Compagnia assicuratrice: deve essere iscritta all'Albo istituito presso l'IVASS (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni) delle imprese abilitate al Ramo Cauzioni.

### PREMESSO

a) Che il beneficiario degli aiuti (in seguito denominato contraente)

Cognome (o ragione sociale) _____
Nome _____
CODICE FISCALE _____ Partita IVA _____
Data di nascita _____ Comune di nascita _____ (_____)
Residenza o sede legale:
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____
PEC _____
Registro imprese di _____ Numero R.I. _____
Rappresentante legale:
Cognome _____
Nome _____
CODICE FISCALE _____
Tipo di rappresentanza (Amm.re Unico, Amm.re Delegato Presidente, Procuratore ecc): _____

Data di nascita _____
Comune di nascita _____ Provincia: _____
Indirizzo: _____ N. civico: _____
Comune: _____ Provincia: _____ CAP _____

Ha chiesto alla Regione Liguria, con il progetto indicato a margine, il pagamento anticipato per l'investimento relativo alla misura prevista dal PO FEAMP 2014/2020.

Prestazione garantita	Importo anticipo richiesto € _____; (in lettere) _____  Importo Garantito € _____, (in lettere) _____ pari al 100 % dell'ammontare dell'anticipo richiesto.  Data ultimazione lavori (termine per la conclusione delle attività da parte del contraente indicato nel provvedimento regionale di comunicazione di ammissibilità agli aiuti) _____  <b>Scadenza ultima della garanzia</b> _____ (dalla emissione e fino a cinque anni dalla data di ultimazione lavori)
-----------------------	--

b) che detto pagamento anticipato è subordinato alla preventiva costituzione di una cauzione per un importo complessivo di Euro ....., pari al 100% dell'anticipazione richiesta, a garanzia del corretto utilizzo delle somme erogate e dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato ove risultasse che il Contraente non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte;;

c) che qualora risulti accertata dagli Organi di controllo, da Amministrazioni pubbliche, Autorità Giudiziarie o da corpi di Polizia giudiziaria, l'insussistenza totale o parziale del diritto al sostegno, la Regione Liguria procede all'immediato incameramento delle somme corrispondenti al sostegno non riconosciuto;

d) che la presente garanzia decorre dalla data di emissione e sino a 5 anni dopo la data di ultimazione dei lavori e quindi fino alla scadenza ultima del \_\_\_\_\_

e) che con la presente garanzia sono disciplinati esclusivamente i rapporti tra il garante/fideiussore e Regione Liguria nella sua qualità di beneficiario della cauzione prestata, sono quindi esclusi i rapporti tra garante/fideiussore e contraente che se presenti si danno per non opponibili all'Ente erogatore.

### CIÒ PREMESSO

La Compagnia Assicuratrice/Banca (di seguito indicata come Fideiussore), identificata nel frontespizio, che costituisce parte integrante della garanzia, in persona del legale rappresentante pro-tempore/Agente Procuratore speciale come identificato nel frontespizio medesimo,

nell'interesse del Contraente dichiara di costituirsi, come in effetti si costituisce, fideiussore a favore dell'Ente erogatore dichiarandosi con il Contraente solidalmente tenuto per l'adempimento dell'obbligazione di restituzione delle somme anticipate erogate secondo quanto descritto in premessa, automaticamente aumentate degli interessi legali decorrenti:

- in caso di irregolarità amministrative, dalla data della notifica di richiesta di restituzione dell'importo non dovuto a quella di rimborso,
- in caso di accertamento di reato, dalla data di erogazione dell'aiuto a quella di rimborso.

Sono comunque dovute imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura sopportati dall'Ente erogatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate fino a concorrenza della somma massima di Euro .....

Resta inteso che da tale somma massima sono esclusi gli interessi maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fidejussore, nel pagamento delle somme richieste dall'Ente erogatore e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia di cui al successivo punto 5.

## **CONDIZIONI GENERALI DELLA GARANZIA**

### *1. Disciplina generale*

La presente garanzia è disciplinata dalle norme contenute nelle Disposizioni Procedurali della Regione Liguria dai regolamenti di settore, dalla normativa nazionale, nonché dalle condizioni stabilite negli artt. seguenti. Le comunicazioni dell'Ente verso il Fidejussore saranno effettuate all'indirizzo della Direzione Generale dell'Ente garante che ha emesso la presente polizza, anche utilizzando l'indirizzo PEC.

### *2. Durata della garanzia.*

La presente garanzia decorre dalla data di emissione e sino a 5 anni dopo la data di ultimazione dei lavori e quindi fino alla scadenza ultima del\_\_\_\_\_.

Decorso il suddetto termine la garanzia cessa automaticamente fermo restando la validità della stessa per tutte le procedure di recupero avviate nel periodo di vigenza.

Qualora ne ricorrano le condizioni l'Ente erogatore può disporre lo svincolo anticipato, parziale o totale, della garanzia dandone comunicazione al Fideiussore ed al Contraente .

### *3. Garanzia prestata.*

Il Fidejussore garantisce all'Ente erogatore il pagamento delle somme che verranno richieste al Contraente, fino alla concorrenza dell'importo garantito, eventualmente maggiorato da interessi legali dovuti per ritardato pagamento in riferimento ai tempi di restituzione indicati nel successivo punto 6).

### *4. Richiesta di pagamento al contraente.*

Qualora il contraente non abbia provveduto, entro 30 giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito, trasmesso dalla Regione Liguria e comunicato per conoscenza al Fideiussore per il quale vale quale notifica di avvio del procedimento di recupero, a rimborsare all'ente erogante quanto chiesto, la garanzia potrà essere escussa, anche parzialmente, facendone richiesta al Fideiussore. A partire dal giorno dalla data di ricezione dell'apposito invito di cui sopra, rivolto al contraente,

inizieranno a decorrere gli interessi sulla somma richiesta, calcolati al tasso legale.

#### *5. Richiesta di pagamento al Fideiussore (escussione garanzia).*

Il pagamento dell'importo richiesto da parte dell'Ente erogante sarà effettuato dal Fideiussore a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, entro e non oltre 30 giorni dalla ricezione di questa, senza possibilità per il Fideiussore di opporre all'Ente erogatore alcuna eccezione, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal Contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il Contraente nel frattempo sia stato dichiarato fallito ovvero sottoposto a procedure concorsuali ovvero posto in liquidazione, ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi, spese, commissioni ed interessi o di rifiuto a prestare eventuali controgaranzie da parte del Contraente.

Tale pagamento avverrà secondo le modalità che saranno comunicate in occasione della richiesta di versamento.

Dal pagamento di cui sopra, sono esclusi gli interessi di legge maturati e dovuti per effetto di ritardi, imputabili al Fideiussore, nel pagamento delle somme richieste da parte dell'ente erogante e calcolati secondo le modalità indicate nella comunicazione di escussione della garanzia.

#### *6. Integrazione importo garantito.*

Qualora il Contraente e/o il Fideiussore dovessero conseguire in via giudiziale o amministrativa la sospensione della escussione totale o parziale delle somme ad essi richieste, dette parti si impegnano ad integrare l'importo garantito con una somma pari agli interessi legali maturati sulla somma pretesa dal momento della sospensione a quello dell'effettivo incameramento da aggiornarsi con scadenza annuale.

#### *7. Rinuncia al beneficio della preventiva escussione del Contraente ed alle eccezioni.*

La presente garanzia viene rilasciata con espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ. e di quanto contemplato agli artt. 1955 e 1957 cod. civ., volendo ed intendendo il Fideiussore rimanere obbligato in solido con il Contraente fino alla estinzione del credito garantito, nonché con espressa rinuncia ad opporre eccezioni ai sensi degli artt. 1242 – 1247 C.C. per quanto riguarda crediti certi, liquidi ed esigibili che il Contraente abbia, a qualunque titolo, maturato nei confronti dell'Ente erogatore.

#### *8. Svincolo anticipato garanzia.*

L'Ente erogatore, nel periodo di validità della presente garanzia, con apposita comunicazione inviata al Fideiussore, potrà svincolare anticipatamente la garanzia parzialmente o totalmente.

#### *9. Modalità di comunicazione*

Le comunicazioni al Fideiussore da parte dell'Ente erogatore avvengono mediante raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata (PEC).

#### *10. Foro competente.*

In caso di controversie fra l'Ente erogatore e Fideiussore, il Foro competente esclusivo sarà quello dell'Ente garantito.

#### *11. Nullità di ulteriori condizioni aggiuntive.*

Eventuali condizioni generali o condizioni aggiuntive regolanti il rapporto tra il Fideiussore e l'Ente erogatore sono da ritenersi nulle.

<b>Dichiarazioni:</b> I sottoscrittori dichiarano di aver preso visione e di essere in possesso dell'articolato completo del contratto.	
Data _____ Luogo sottoscrizione: _____	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale
Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. i sottoscritti dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni delle "Condizioni generali della Garanzia", in particolare gli artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 11 riportati nella presente garanzia.	
Timbro e Firma Rappresentante Legale Fideiussore	Timbro e Firma del Contraente o del suo Rappresentante Legale



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO P

## SCHEMA DOMANDA DI PAGAMENTI PER STATO AVANZAMENTO LAVORI/SALDO

**PROTOCOLLO:**
**PO-FEAMP 2014/2020 REGG. (UE) 1303/2013 e 508/2014**
**DOMANDA PER SALDO** 
**DOMANDA PER SAL** 

MISURA: \_\_\_\_\_ LETTERA: \_\_\_\_\_

ESTREMI AVVISO PUBBLICO: \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**REGIONE LIGURIA**
**CODICE ALFANUMERICO UNIVOCO DI PROGETTO :** \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA DELLA DOMANDA**
 Individuale

 Codice FLAG

**DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE**

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

COD. Iscrizione Camera di Commercio \_\_\_\_\_

COD. Iscrizione INPS \_\_\_\_\_

Cognome o Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ ( \_ \_ )

**Residenza o sede legale**

Indirizzo e n.civ. \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Cell. \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_

Prov. \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_

Indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) \_\_\_\_\_

**Rappresentante legale**

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Cognome o Ragione Sociale \_\_\_\_\_

Nome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Sesso \_\_\_\_

Comune di nascita \_\_\_\_\_ ( \_ \_ )



**RICHIESTA DI PAGAMENTO PER L'INTERVENTO**

**LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO (SOLO SE DIVERSO DA DOMICILIO O SEDE LEGALE)**

*Indirizzo e n.civ.* \_\_\_\_\_

*Comune* \_\_\_\_\_

*Prov.* \_\_\_\_\_

*CAP* \_\_\_\_\_

*Tel.* \_\_\_\_\_

**DETTAGLI DEL PAGAMENTO RICHIESTO**

<b>elenco delle spese sostenute</b>							
<b>FATTURE (*)</b>			<b>INTERVENTO</b>	Spesa imponibile IVA esclusa (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA	<b>quietanzato di spesa allegate</b>
numero riferimento da riportare nel quadro riepilogativo	<b>DITTA</b>	<b>Numero e data</b>					
			Sub totale Macro- tipologia di spesa (*)				
			Sub totale ..... (*)				
			Sub totale ..... (*)				
			Sub totale .... (*)				

(\*) il sub totale è riportato nel quadro riepilogativo di spesa

RIEPILOGO SPESE						
Macro- tipologia di spesa	Dettaglio spese eleggibili	numeri di riferiment o fatture (*)	Spesa imponibil e IVA esclusa (€)	Spesa imponibile di cui "in economia" (€)	Importo IVA (€)	Spesa con IVA (€)
<b>BENI IMMOBILI</b>	Acquisto terreni o fabbricati					
	Costruzione fabbricati					
	Miglioramento fabbricati					
<b>TOT. BENI IMMOBILI (€)</b>						
<b>BENI MOBILI</b>	Acquisto macchinari o attrezzature					
	Impianti Tecnologici					
<b>TOT. BENI MOBILI (€)</b>						
<b>SPESE GENERALI</b>	Studi di fattibilità					
	Spese per consulenze tecniche					
	Spese per consulenze sulla sostenibilità ambientale					
<b>TOT. SPESE GENERALI (€)</b>						
<b>BENI IMMATERIALI</b>	Acquisto o sviluppo programmi informatici					
	Acquisto brevetti o licenze					
<b>TOT. BENI IMMATERIALI (€)</b>						
<b>TOTALE (€)</b>						

## **DICHIARAZIONI ED ELENCO DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA**

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. n. 445/00

### **DICHIARA**

- che le opere, forniture, acquisti e servizi sono stati effettuati entro il termine prescritto e sono conformi a quanto ammissibile;
- il pagamento richiesto è supportato dai dovuti documenti, amministrativi e tecnici, probanti;
- di essere a conoscenza dell'impegno di mantenimento della destinazione d'uso del bene (ove pertinente);
- di essere a conoscenza dell'impegno di garantire la conservazione per 5 anni dei titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, con decorrenza dalla data di richiesta del saldo finale;
- che le spese effettuate per l'operazione, giustificate dai documenti allegati, sono conformi all'operazione completata per la quale è stata presentata ed accolta la domanda di sostegno;
- di aver depositato presso il competente Ufficio istruttore regionale i documenti giustificativi elencati nella tabella elenco delle spese sostenute

<b>SOTTOSCRIZIONE DELLA DOMANDA</b>
-------------------------------------

### **LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_ , \_\_\_\_\_

Il richiedente, con l'apposizione della firma sottostante, dichiara sotto la propria responsabilità, che quanto esposto nella presente domanda, inclusi le dichiarazioni e gli impegni riportati, che si intendono qui integralmente assunti, risponde al vero ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000.

**ESTREMI DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** (di cui si richiede fotocopia da allegare alla domanda)

Tipo di documento:

Numero documento:

Rilasciato da:

il: \_\_\_\_\_ Data di scadenza: \_\_\_\_\_

IN FEDE \_\_\_\_\_

Firma del beneficiario o del rappresentante legale



allegato n° 15



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## **MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA**

### **ALLEGATO Q**

## **DICHIARAZIONE DI QUIETANZA LIBERATORIA**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**  
 resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 28/12/2000

Spett.le \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Dichiarazione di quietanza liberatoria.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, residente a \_\_\_\_\_,  
 in via \_\_\_\_\_, P.IVA: \_\_\_\_\_,  
 in riferimento all'incarico ricevuto sull'**Operazione** \_\_\_\_\_,  
 relativa alla **Misura** \_\_\_\_\_ del PO – FEAMP, alla prestazioni richieste  
 dalla società in indirizzo ed in riferimento alle fatture di seguito elencate:

Fattura n.	del	Importo - €
_____	___ / ___ / _____	_____, ___

consapevole della responsabilità penale prevista dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

**DICHIARA**

- che le sopraelencate fatture / ricevute / buste paga, emesse per le prestazioni fornite come da incarico ricevuto, sono state regolarmente pagate;
- che per esse non esiste alcuna ragione di credito o accordi che prevedano successive riduzioni di prezzo o fatturazioni a storno;
- che non vantiamo, peraltro, iscrizioni di privilegio o patto di riservato dominio ai sensi degli artt. 1524 e 1525 C.C. nei confronti della società in indirizzo;
- che le modalità di pagamento sono state le seguenti:

Fattura n.	Estremi del Pagamento		
	modalità	CRO n.	del
_____	_____	_____	___ / ___ / _____

In fede.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

Firma<sup>1</sup>

\_\_\_\_\_

<sup>1</sup> Allegare copia del documento di identità del dichiarante.



allegato n° 16



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### ALLEGATO R

### SCHEMA GARANZIA ENTI PUBBLICI PER ANTICIPAZIONI

## **SCHEMA DI DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A GARANZIA DELL'ANTICIPO DELL'AIUTO**

### **PREMESSO CHE**

Il beneficiario finale è l'Ente pubblico denominato \_\_\_\_\_  
(C.F./P.I. \_\_\_\_\_), rappresentato legalmente dal sottoscritto sig.  
\_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in  
\_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_,  
C.F. \_\_\_\_\_, autorizzato in nome e per conto dell' Ente a  
rilasciare la presente garanzia scritta.

L'Ente di cui sopra ha richiesto all'Ente liquidatore, tramite domanda presentata con nota prot.  
n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ il pagamento anticipato di  
Euro \_\_\_\_\_ per l'investimento relativo alla Misura  
n. \_\_\_\_\_ prevista dal PO-FEAMP 2014/2020 approvato dalla Commissione  
Europea con decisione di esecuzione n. C (2015) 8452 del 25 novembre 2015.

Detto pagamento è condizionato, al preventivo rilascio di garanzia scritta, per un importo  
complessivo di Euro \_\_\_\_\_ pari al 100% dell'anticipazione richiesta a  
garanzia dell'eventuale restituzione dell'importo anticipato, ove risultasse che il beneficiario  
pubblico non aveva titolo a richiederne il pagamento in tutto o in parte.

Qualora risulti accertata dagli Organi competenti l'insussistenza totale o parziale del diritto al  
sostegno, l'Ente liquidatore, deve procedere all'immediata richiesta di restituzione delle somme  
corrispondenti al sostegno non riconosciuto.

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a  
\_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, in qualità di  
legale rappresentante del beneficiario pubblico dettagliato in premessa, da questo autorizzato ad  
agire in nome e per conto,

### **SI IMPEGNA**

a restituire, con risorse proprie di bilancio, le somme anticipate erogate secondo quanto descritto  
in premessa, aumentate degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso fra la data di  
erogazione e quella di rimborso, oltre imposte, tasse ed oneri di qualsiasi natura supportati  
dall'Ente liquidatore in dipendenza del recupero, secondo le condizioni oltre specificate, fino a

concorrenza della somma massima di Euro \_\_\_\_\_ pari al 100% dell'importo richiesto come anticipo pari ad Euro \_\_\_\_\_ a versare le somme richieste in restituzione dall'Ente erogante entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta inviata a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC o protocollo.

Il pagamento dell'importo richiesto dall'Ente liquidatore sarà effettuato, pertanto a prima e semplice richiesta scritta, in modo automatico ed incondizionato, senza possibilità per il beneficiario pubblico o per altri soggetti comunque interessati di opporre a Regione Liguria alcuna eccezione.

Il presente impegno ha validità fino alla liquidazione del saldo finale del contributo spettante in relazione all'operazione approvata con Decreto del Dirigente del Servizio della Regione nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, previa comunicazione liberatoria da parte dell'Ente liquidatore.

#### **LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE**

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_

TIMBRO DELL'ENTE

E FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

NOTE: La presente dichiarazione di garanzia deve essere stilata su carta intestata dell'Ente pubblico con esplicita indicazione del numero identificativo o protocollo ed eventualmente con pagine numerate, timbrate e firmate per congiuntura, finché non sarà prodotta da sistema. In tal caso sarà necessario soltanto timbro dell'Ente pubblico e firma del rappresentante legale.



# PO FEAMP

ITALIA 2014/2020

## MODELLO ATTUATIVO DELL'ORGANISMO INTERMEDIO REGIONE LIGURIA

### MODELLO XX

## DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE / DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ PER FATTURAZIONE ELETTRONICA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ'**

**(Art. 46, 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

DA PRESENTARE ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O AI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato il \_\_\_\_\_  
a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ), residente a \_\_\_\_\_ ( \_\_ \_\_ ) in  
via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, consapevole delle sanzioni penali, nel caso  
di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445  
del 28 dicembre 2000,

**DICHIARA**

**(barrare la casella ove pertinente e/o aggiungere altre dichiarazioni negli appositi spazi)**

- che la fattura elettronica della ditta \_\_\_\_\_ nr. \_\_\_\_\_  
del \_\_\_\_\_ è stata emessa in data antecedente la comunicazione di impegno del  
contributo, pertanto non è stato possibile inserire le diciture richieste dal Bando di misura.

Dichiara, altresì, di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. N. 196/2003, che i  
dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito  
del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

\_\_\_\_\_, \_\_\_\_\_

LUOGO E DATA DI SOTTOSCRIZIONE

FIRMA

\_\_\_\_\_

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del  
dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del  
dichiarante, all'Ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

## Allegato 5

### INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

**Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)**

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.



#### TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito “Regione”), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l’applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell’Interessato, ai seguenti recapiti [rpd@regione.liguria.it](mailto:rpd@regione.liguria.it); [protocollo@pec.regione.liguria.it](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it); tel: 010 54851.



#### INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

##### Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione si impegna a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

La base giuridica del trattamento si identifica nel Reg.(UE) n. 508/2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca – **FEAMP 2014-2020**.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

# Allegato 5

## 1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, fra cui dati anagrafici, fiscali, professionali, dati relativi all'ubicazione, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, a titolo esemplificativo, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività della Regione per la partecipazione ai bandi a valere sui fondi **FEAMP 2014-2020**.

Regione, inoltre, si impegna di informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

## 2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione potrà trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

## 3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissibilità della domanda di contributo a valere sul reg. UE n. 508/2014 e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per Regione di dare esecuzione all'istruttoria per la verifica dell'ammissibilità delle domande stesse.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

## 4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del Reg. (UE) n. 679/2016 e s.m.i, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e del Reg. (UE) n. 508/2014.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*",

## Allegato 5

tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall’art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l’eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313 e ss. mm. e ii. (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”*); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

### 5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Autorità di controllo nell’ambito della verifica relativa alla gestione dei fondi comunitari;
- Altri Responsabili quali soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

### Trasferimento dei Dati all’Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.



### DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione, l’interessato può esercitare in qualsiasi

## Allegato 5

momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere da Regione la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica:

[rpd@regione.liguria.it;](mailto:rpd@regione.liguria.it)

[protocollo@pec.regione.liguria.it;](mailto:protocollo@pec.regione.liguria.it)

[politiche.agricole@regione.liguria.it](mailto:politiche.agricole@regione.liguria.it)

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

## **Allegato 5**

### **Modifiche alla presente informativa**

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

\_\_\_\_\_ (luogo), il \_\_\_\_\_ (data)

\_\_\_\_\_ (Firma dell'interessato)



**Regione Liguria – Giunta Regionale**

**Dipartimento/Direzione Centrale Finanza, Bilancio e Controlli**

**SETTORE BILANCIO e RAGIONERIA - SETTORE**

## **Registrazioni contabili**

**Tipo Atto:** Delibera di Giunta

**Identificativo Atto:** 2021-AC-916

**Data:** 14/10/2021

**Oggetto:** Interventi cofinanziati dal FEAMP 2014-20, mis. 2.47. Approvazione Avviso pubblico per presentazione domande contributo e relative Disposizioni procedurali/attuative. Prenotazione risorse.

Si certifica che con atto interno numero **1946** nell'esercizio **2021** in data **14/10/2021** sono state effettuate le seguenti registrazioni:

### **Registrazioni relative a Piani Finanziari**

#### **Spese: Prenotazione Impegni**

<b>Num. Piano Finanziario</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>
2021-399	2021	9686;9687;9688;9689;9690;9691
2021-399	2022	768;769;770;771;772;773

### **Registrazioni relative a Piani Finanziari**

#### **Entrate: Accertamenti**

<b>Num. Piano Finanziario</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>
-------------------------------	-------------	---------------

<b>Num. Piano Finanziario</b>	<b>Anno</b>	<b>Numero</b>
2021-399	2021	4352;4353
2021-399	2022	369;370

Data di approvazione:

14/10/2021

Bruna ARAMINI

---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2021-AC-916

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Alessandro PIANA		18/10/2021 14:52
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Bruno PIOMBO		15/10/2021 09:22
Approvazione Ragioneria (controllo e registrazione contabile)	Bruna ARAMINI		14/10/2021 16:07
* Approvazione Legittimità	Tiziano INFUSINI	Cristina ZANNI	14/10/2021 12:39
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Riccardo JANNONE		14/10/2021 12:09
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Mirvana FELETTI		14/10/2021 12:08

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

**Trasmissione provvedimento:**

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto  
Sito web della Regione Liguria